

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2111 del 10/12/2018

Seduta Num. 51

Questo lunedì 10 **del mese di** dicembre
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Costi Palma	Assessore
6) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/1998 del 06/11/2018

Struttura proponente: DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE A COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ALLO SVILUPPO, SCUOLA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ, RICERCA E LAVORO

Oggetto: INTEGRAZIONE E MODIFICA DEL PROGRAMMA ANNUALE ERVET 2018 AI SENSI DEL COMMA 3, ART. 6 DELLA L.R. N. 25/1993 E SS.MM.II.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Morena Diazzi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la L.R. 13 maggio 1993, n. 25 "Norme per la riorganizzazione dell'ente regionale per la valorizzazione economica del territorio - ERVET SPA", nel testo coordinato con le modifiche apportate dalle LL.RR. n. 7/2002, n. 5/2003, n. 26/2007 e n. 14/2014 finalizzate, principalmente a consentire di operare come società "in house" secondo i principi stabiliti dalla giurisprudenza comunitaria e nell'osservanza delle disposizioni previste dal D.L. 4 luglio 2006, n. 223 (cosiddetto decreto Bersani);

Visti in particolare i seguenti articoli della predetta L.R. n. 25/1993 e ss.mm.ii.:

- l'art. 2, comma 1, il quale prevede che ERVET S.p.A. assuma la denominazione di ERVET - Emilia-Romagna - Valorizzazione economica territorio S.p.A.;
- l'art. 3 della L.R. n. 25/1993 come sostituito dall'art. 23 della L.R. n. 14/2014, il quale definisce gli ambiti di impegno della società orientando la sua attività al supporto della Regione Emilia-Romagna nella realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale del territorio nel quadro delle scelte di programmazione e pianificazione della Regione e del sistema degli enti locali specificando in particolare gli ambiti di iniziativa;
- l'art. 6, commi 1 e 2, laddove detta le modalità e le forme per la regolazione dei rapporti tra la Regione ed ERVET S.p.A. e, in particolare, prevede la stipula di una convenzione, di norma triennale, nella quale è indicato il programma delle attività affidate alla società e la presentazione da parte della stessa, entro il 31 ottobre di ogni anno, di un programma annuale da approvare da parte della Giunta Regionale;
- l'art. 6, comma 3, laddove sancisce che il programma annualmente approvato può essere integrato o variato dalla Giunta Regionale in accordo con la Società;

Dato atto:

- che con propria deliberazione n. 1818 del 12 novembre 2015 è stato approvato lo schema di convenzione triennale 2016-2018 con la società ERVET S.p.A. prevista dal comma 1 del

citato art. 6 della predetta L.R. n. 25/1993 e ss.mm.ii. nel quale è indicato il programma delle attività affidate dalla Regione alla società stessa in tale periodo;

Dato atto che in data 22 dicembre 2015 è stata stipulata la suddetta convenzione, conservata agli atti della struttura regionale competente;

Richiamate:

- la L.R. n. 14/2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", in particolare l'art. 22 relativo alla fusione di ERVET S.p.A. e Nuova Quasco S.c.r.l.;
- la propria deliberazione n. 514/2016 con la quale la Regione ha disposto di approvare il "Piano di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie regionali" e di avviare negoziati e procedure finalizzati, per quanto riguarda le società "in house providing", per l'attuazione di percorsi di fusione che vedono coinvolti nello specifico ERVET S.p.A. e Aster s.c.p.a.;
- la propria deliberazione n. 2326/2016 con la quale la Regione ha attuato il piano di semplificazione, riordino e razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione, confermando in particolare le valutazioni effettuate dalla deliberazione n. 514/2016 rispetto ai percorsi di fusione tra Aster s.c.p.a. e ERVET S.p.A.;
- la L.R. n. 1/2018 recante "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia Romagna", ed in particolare l'art. 4 rubricato "Autorizzazione alla partecipazione nella società ART-ER s.c.p.a. scaturente dalla fusione di ERVET S.p.A. e Aster s.c.p.a.";
- la propria deliberazione n. 2079/2018 recante "Programma delle attività di ERVET S.p.A. e Convenzione triennale 2016-2018. Proroga della durata della Convenzione nelle more della fusione con Aster s.c.p.a. ai sensi della L.R. n. 1/2018";

Precisato che il soggetto giuridico ART-ER s.c.p.a. nato dalla fusione delle società Aster s.c.p.a ed ERVET S.p.A. subentrerà nella gestione delle attività disciplinate dalla convenzione prorogata con la sopra richiamata propria deliberazione n. 2079/2018, fino alla conclusione delle attività affidate ad ERVET S.p.A. in esecuzione della convenzione stessa;

Dato atto, altresì, che con propria deliberazione n. 235 del 19 febbraio 2018 è stato approvato il programma annuale E.r.v.e.t. delle attività 2018;

Richiamati, in particolare, i seguenti articoli della citata convenzione:

- art. 3, per quanto concerne le modalità di integrazione e variazione al programma annuale;
- art. 4, relativo alle modalità di attuazione del programma annuale con particolare riferimento al coordinamento fra la Regione e la Società, nonché fra le strutture regionali;
- art. 5, concernente le modalità di conferimento dei finanziamenti;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Viste le leggi regionali:

- 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto applicabile;
- 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- n. 25/2017 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";
- n. 26/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)";
- n. 27/2017 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- n. 11/2018 "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima Variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018 - 2020";
- n. 12/2018 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2191/2017 e n. 1265/2018 aventi ad oggetto rispettivamente, l'approvazione e l'aggiornamento del

Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020;

- n. 308/2018 ad oggetto "Assegnazioni a destinazione vincolata per la realizzazione di progetti comunitari e sul fondo per le non autosufficienze. Variazione di bilancio";
- n. 463/2018 ad oggetto "Assegnazioni a destinazione vincolata per la realizzazione di progetti comunitari e per interventi di risanamento della qualità dell'aria. Variazione di bilancio";
- n. 1081/2018 e n. 2028/2018 ad oggetto "Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Variazione compensativa fra capitoli di spesa afferenti a macroaggregati diversi";
- n. 1571/2018 ad oggetto "Riproposizione di assegnazioni a destinazione vincolata non accertate né impegnate nell'esercizio 2017. Variazione di bilancio";

Viste le seguenti determinazioni del Responsabile del Servizio Bilancio e Finanze:

- n. 3194/2018 relativa a variazione di bilancio per utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione 2017;
- n. 17854/2018 e n. 18417/2018 relative a variazioni di bilancio compensative fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

Dato atto che, sulla base di note acquisite e conservate agli atti d'ufficio della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, le Direzioni Generali interessate hanno richiesto una ulteriore integrazione e/o variazione del Programma di attività 2018 in virtù di nuove esigenze sopravvenute;

Dato atto che la presente proposta di modifica del programma annuale di cui alla propria deliberazione n. 235/2018 è stata elaborata dalla competente struttura della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, conformemente alla riorganizzazione interna attuata con propria deliberazione n. 270/2016 e comprende quanto di seguito indicato e dettagliatamente riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- richieste della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa afferenti le seguenti attività progettuali:

- **B.2** "Supporto all'operatività del fondo sociale europeo e alle politiche formative e del lavoro";
- **C.2** "Supporto alle attività di internazionalizzazione del sistema produttivo dell'Emilia Romagna"
- **C.4** "Sviluppo e innovazione dei sistemi turistici"

e in particolare:

- a) Integrazione **attività B.2 - Linea C** per un supporto nel coordinamento dell'attuazione dei piani di azione e operazioni del bando orientamento e supporto nella realizzazione di attività formative pilota con le scuole di contrasto al GAP di genere nelle materie digitali nell'ambito dell'azione 3 - azione di sistema per parità. Valore progettuale € 350.000,00;
- b) Integrazione **attività C.2** comprendente:
 - Linea C: supporto specialistico per valorizzare le migliori pratiche di promozione territoriale regionale per lo sviluppo di relazioni internazionali. Valore progettuale € 19.153,92;
 - Linea D: supporto specialistico per avviare l'elaborazione di materiali promozionali e il coinvolgimento delle filiere regionali rilevanti in vista di Expo Dubai 2020. Valore progettuale € 200.000,00;
- c) Integrazione **attività C.4** comprendente:
 - Linea D: supporto specialistico alla realizzazione del masterplan relativo all'intervento di collegamento degli impianti sciistici della Regione Emilia-Romagna con quelli della Toscana previsti nell'accordo straordinario della montagna. Valore progettuale € 40.000,00;
 - Linea E: Supporto giuridico in merito a strumenti convenzionali ed accordi di collaborazione tra Enti e soggetti del sistema turistico regionale. Valore progettuale € 30.000,00;
- richieste della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni afferenti alle seguenti attività progettuali:

- **A.4** "Assistenza tecnica per l'attuazione della strategia nazionale aree interne"
- **E.4** "Promozione del sistema regione presso le istituzioni comunitarie";
- **F.3** "Patto per il lavoro e programmazione regionale unitaria";

e in particolare:

- a) Integrazione **attività A.4 Linea A** per l'attività di supporto al percorso di elaborazione della Strategia dell'area interna Altavalmarecchia in particolare attraverso attività di formazione e affiancamento ai soggetti locali a cui verrà assegnata la funzione di assistenza tecnica per l'attuazione della strategia. Valore progettuale € 50.000,00;
- b) Integrazione **attività E.4** comprendente:
 - Linea B: per una attività di supporto alla Regione Emilia-Romagna tramite la struttura regionale di collegamento EUROPASS allo svolgimento delle attività attribuite dall'art. 37, comma 1, lett. a), b) e c) della L.R. 14/2017 con particolare riferimento allo sviluppo delle relazioni con vertici UE e EFSA volte a presentare le priorità del sistema Emilia-Romagna in ambito di food safety & food security e stili di vita promuovendo altresì alcuni progetti strategici tra cui il World Food Research and Innovation Forum e la Scuola di Alta Formazione in Alimenti e Nutrizione. Valore progettuale € 20.000,00;
 - Linea C: per una attività di supporto alla Regione Emilia-Romagna tramite il Servizio Delegazione ER presso l'UE per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 1 della L.R. 12/1997 con particolare riferimento alla realizzazione di una iniziativa a Bruxelles al fine di presentare il Tecnopolo e Associazione Big data e massimizzare il posizionamento degli interessi regionali in materia. Valore progettuale € 15.000,00;
- c) Integrazione **attività F.3 - Linea C** per attività di supporto alla programmazione strategica dei territori della Regione Emilia-Romagna anche nell'ottica di favorire forme di cooperazione fra aree forti e aree

deboli per realizzare un reciproco vantaggio e riduzione dei divari territoriali. Valore progettuale € 82.000,00;

- richieste della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente afferenti alle seguenti attività progettuali:

- **A.5** "Osservatorio dei contratti e degli investimenti pubblici della Regione Emilia Romagna";
- **D.7** "Politiche sul cambiamento climatico e supporto all'autorità ambientale";
- **D.8** "Progetto INTERREG MED SHERPA";

e in particolare:

a) Integrazione **attività A.5** comprendente:

- Linea C: Supporto tecnico operativo alla Regione Emilia-Romagna nella attività di Osservatorio regionale dei contratti pubblici per proseguire l'aggiornamento della nuova infrastruttura informatica SITAR 2 ai fini di un adeguamento alle recenti modifiche normative. Valore progettuale € 14.000,00;
- Linea D: Supporto tecnico alla Regione Emilia Romagna per la gestione del servizio www.serviziocontrattipubblici.it utile per fornire un supporto tecnico operativo a ITACA per l'efficace gestione delle informazioni in merito ai contratti pubblici. Valore progettuale € 45.704,25;

b) Integrazione **attività D.7 Linea C** relativa al supporto alla partecipazione al Multi User Forum 2018 e relativa attività di valutazione della fattibilità dei prodotti pilota dei servizi climatici in fase di progettazione e realizzazione dei partner del progetto CLARA nonché attività di coordinamento e coinvolgimento dei servizi e competenze interne alla amministrazione regionale per la valutazione sulla fattibilità e sulla effetti efficacia e utilizzabilità dei servizi climatici in fase di progettazione e realizzazione da parte dei partner. Valore del progetto € 19.250,00;

- c) Integrazione **attività D.8 Linea A** relativa all'avvenuta modifica delle attività a carico della Regione Emilia-Romagna quale partner del progetto e delle relative modifiche di budget approvate dal JS del programma Interreg MED. Valore progettuale € 28.050,00;
- richieste della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca afferente alla seguente attività progettuale **B.4** "Supporto alle politiche territoriali agricole" - Linea C relative ad un supporto al responsabile dell'operazione "Cooperazione Leader" per tutte le attività istruttorie dei progetti di cooperazione, supporto nella tenuta dei rapporti con le altre AdG coinvolte, relazione con l'Organismo pagatore per la definizione della piattaforma informatica. Valore progettuale € 16.230,23;

Inoltre hanno richiesto l'inserimento di nuove schede progettuali:

- La Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni per le seguenti schede:
- a) **B.8** "Attuazione del piano operativo FSC 2014-2020 dell'Emilia-Romagna" relativa al supporto per l'avvio del Piano Operativo FSC 2014/2020, facilitare la corretta applicazione delle modalità di gestione e controllo previste dal SIGECO nonché al supporto all'espletamento delle operazioni di monitoraggio secondo le modalità previste dal Protocollo Unico di Colloquio. Valore progettuale € 30.000,00;
- b) **C.14** "Supporto alle attività del progetto regionale "Pane e Internet"" relativa ad un attività di raccolta e aggiornamento dei dati utili alla programmazione e pianificazione delle attività di Pane e Internet e al loro monitoraggio, nonché sviluppare sinergie e attività di progettazione comuni fra il progetto Pane e Internet e la rete europea dei telecentri "All Digital". Valore progettuale € 7.000,00;
- c) **E.8** "Progetto Shaping Fair Cities" relativa ad una attività di supporto all'avvio del progetto e all'organizzazione del kick off meeting. Valore progettuale € 4.500,00;
- d) **E.9** "Progetto PANORAMED" relativa ad una attività di supporto alla Regione Emilia-Romagna nel raccordo di valorizzazione delle diverse istanze locali in materia di Migrazione e Innovazione in ambito

Mediterraneo, per il rafforzamento della Regione nella costruzione di una strategia per il Mediterraneo. Valore progettuale € 168.885,04;

- la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente per la scheda **A.7** "Manutenzione ordinaria del sistema informativo SIMADA e attività di supporto al monitoraggio della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente" - scheda progettuale sulla quale era stato già espresso il parere positivo dalla Commissione consiliare Politiche Economiche nella seduta del 20 dicembre 2017 e non inserita nella delibera di finanziamento del programma annuale n. 235/2018 in attesa dello stanziamento delle risorse nell'apposito capitolo di bilancio - relativa ad attività di supporto tecnico informatico alla DGCTA per la manutenzione ordinaria del software SIMADA e attività di supporto operativo alla DGCTA per il controllo di qualità del data-base, la gestione e l'elaborazione dei dati di entrambe le piattaforme. Valore progettuale € 20.000,00;
- la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca per le seguenti schede:
 - a) **B.6** "Supervisione attività delegate dall'organismo pagatore" relativa alla realizzazione di un pacchetto di controlli di secondo livello con riferimento alla supervisione delle attività delegate. Valore progettuale € 107.341,98;
 - b) **B.7** "Aggiornamento elenco prezzario regionale "Agricoltura"" e relativa ad una attività di supporto nella revisione del prezzario regionale mediante applicazione di metodologia appropriata per aggiornare i prezzi relativi alle voci esistenti, definire le nuove voci da inserire, determinare i prezzi relativi alle voci di nuovo inserimento. Valore progettuale € 68.098,45;

Ritenuto altresì opportuno, in accordo con la Direzione Generale Cura del territorio e dell'Ambiente di dover modificare la scheda A.2 "Assistenza tecnica alle attività per lo sviluppo dell'Appennino dell'Emilia-Romagna" approvata con propria deliberazione n. 235/2018, eliminando le attività di seguito elencate per impossibilità di realizzazione nell'anno in corso:

- Elaborazione e aggiornamento di analisi territoriali per appennino sulle imprese di montagna, in particolare analizzando le unità locali e gli addetti per settore

economico, per fascia altimetrica e considerando il livello specializzazione settoriale.

- Supporto alle attività connesse all'attuazione del nuovo Programma Regionale della Montagna.
- Progettazione e sviluppo di un sistema di monitoraggio concernente gli interventi realizzati sui territori montani attraverso la definizione di indicatori e la predisposizione di strumenti per la raccolta delle informazioni.
- Supporto alla realizzazione di "iniziative faro" utili ad approfondire le conoscenze del territorio montano, in particolare: i servizi alla persona, le imprese in montagna e il laboratorio Appennino, una attività di "capacity building" volta ad attuare percorsi formativi, finalizzati ad accrescere la capacità di "generazione di progetti" delle comunità dell'Appennino regionale.
- implementazione di un sito web dedicato alla montagna per la diffusione delle informazioni, comunicazioni, materiali, approfondimenti, cartografia e notizie di interesse sulle diverse montagne della regione.

portando in riduzione l'importo complessivo della scheda approvata con deliberazione n. 235/2018 di € 50.000,00 e rideterminando il valore aggiornato del progetto in € 50.000,00 a valere sul capitolo 2616 come meglio precisato nella relativa scheda progettuale in Allegato 1;

Atteso che:

- le suddette integrazioni alle attività progettuali di cui al Programma annuale approvato con la citata deliberazione n. 235/2018 rientrano nella mission di ERVET S.p.A. e sono state concordate con la Società, come risulta dalle note del 18 ottobre 2018 Prot. PG/2018/0635028, 23 ottobre 2018 prot. PG/2018/064337 e 7 novembre 2018 Prot. PG/2018/668955 acquisite e conservate agli atti d'ufficio della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, oltre ad essere state ritenute interamente esigibili nell'esercizio finanziario 2018;
- le suddette azioni si svolgono con continuità e a completamento delle medesime attività ricomprese nel programma approvato con propria deliberazione n. 235/2018 e, pertanto, tali implementazioni si inseriscono a pieno titolo nelle attività indicate dall'art. 3 della L.R. 5/2003 in capo ad ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A., oltre ad essere coerenti con

le linee di attività del programma triennale allegato alla convenzione approvata con la citata deliberazione n. 1818/2015, sottoscritta il 22.12.2015 e prorogata di un ulteriore anno con propria deliberazione n. 2079/2018;

Considerato che:

- con atto del direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 11390/2018 è stata approvata l'analisi di congruità sulle attività di competenza della Direzione Generale stessa - di cui al programma annuale 2018;
- tale verifica è stata effettuata valutando sia il documento predisposto da ERVET S.p.A. - trattenuto agli atti - che illustra la tipologia di servizi erogati nell'ambito del Piano di attività 2018 e delle figure professionali standard nonché la quantificazione dei costi medi per tipologia di risorsa umana, sia prendendo in considerazione la gara CONSIP a procedura aperta avente ad oggetto l'erogazione dei servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e di certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 in quanto rappresenta per tipologia di servizi contenuti il migliore e più efficace riferimento per la comparazione con i servizi richiesti ad ERVET S.p.A.;

Dato atto che, in merito alle integrazioni e modifiche in approvazione con la presente deliberazione:

- per la congruità economica relativa alle attività di competenza della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del lavoro e dell'impresa è confermata e richiamata integralmente l'analisi di cui alla determinazione dirigenziale n. 11390/2018, in quanto riferita a servizi analoghi, per i quali è previsto l'utilizzo delle tipologie professionali già ricomprese nell'analisi di congruità di cui sopra;
- per la congruità economica in merito alle attività di competenza delle altre Direzioni Generali, le quali in occasione dell'approvazione del programma annuale 2018 hanno condiviso e confermato la validità dei contenuti di cui alla determinazione n. 11390/2018 per le attività di loro spettanza, si rinvia ai singoli provvedimenti di impegno della relativa spesa;

Richiamati in particolare:

- l'art. 5 e 192 del D. lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

- l'art. 16 del D. lgs 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";

Dato atto che il Servizio regionale competente ha provveduto a trasmettere, con prot. n. 0014552 del 15 febbraio 2018, la richiesta di iscrizione della società ERVET S.p.A. nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, previsto dall'art. 192, comma 1, del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché ai sensi dell'art. 192, comma 2, del medesimo decreto;

Dato atto che le risorse finanziarie per far fronte al corrispettivo a carico della Regione riferite a quanto sopra riportato, ad integrazione di quanto programmato con le deliberazioni n. 235/18 risultano allocate ai capitoli di spesa del Bilancio finanziario regionale 2018 - 2020 espressamente indicati e riepilogati al punto 3) del presente dispositivo;

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra esposte di approvare con il presente provvedimento l'integrazione e modifica al programma annuale delle attività affidate ad ERVET per il 2018 con propria deliberazione 235/2018 e più precisamente:

- le modifiche e integrazioni delle azioni progettuali del programma 2018, in **Allegato 1**;
- il piano finanziario delle variazioni al Programma annuale di attività 2018, in **Allegato 2** per complessivi **€ 1.285.213,87** di cui **€ 1.093.543,21** a carico del bilancio di previsione regionale,

entrambi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Viste:

- la propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 93/2018 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020" e successiva integrazione, ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013.

Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020”;

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione GR n. 468/2017”;

Richiamate inoltre le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 270 del 29 febbraio 2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con Delibera 2189/2015”;
- n. 622 del 28 aprile 2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;
- n. 702 del 16 febbraio 2016 “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante”;
- n. 56 del 25 gennaio 2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R. 43/2001”;
- n. 1107 del 11 luglio 2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015”;
- n. 1059/2018 “Approvazione incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione, della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO);

Dato atto che i Codici Unici di Progetto (CUP), assegnati dalla competente struttura ministeriale alle attività progettuali a cui fanno riferimento le integrazioni oggetto del presente provvedimento, sono dettagliatamente riportati nella parte dispositiva del presente atto;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati e dell'attestazione di copertura finanziaria resa dalla Responsabile del Servizio Gestione della Spesa, anch'essa allegata alla presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore competente in materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, della L.R. n. 25/93 e ss.mm.ii. e sulla base di quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

- 1) di modificare le attività della scheda A.2 "Assistenza tecnica alle attività per lo sviluppo dell'Appennino dell'Emilia-Romagna" Linea A approvata con propria deliberazione n. 235/2018, rideterminando il valore aggiornato del progetto da € 100.000,00 a € 50.000,00;
- 2) di approvare l'integrazione e modifica al Programma annuale delle attività affidate dalla Regione ad ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A., 2018 secondo quanto dettagliatamente riportato nell'**Allegato 1)**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e riepilogato nel Piano finanziario di cui all'**Allegato 2)**, anch'esso parte integrante e sostanziale, dando atto che le attività progettuali B.4, B.6 e B.7 sono escluse dalla programmazione finanziaria disposta con il presente provvedimento come meglio motivato al successivo punto 4);
- 3) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per far fronte al corrispettivo a carico della Regione per la realizzazione delle integrazioni al Programma per le attività progettuali A.4, A.5, B.2, C.2, C.4, D.7, D.8, E.4, F.3 e per le nuove schede A.7, B.8, C.14, E.8, E.9 di cui al citato **Allegato 1)** ammontano a complessivi € **1.143.543,21**, ridotte a € **1.093.543,21** a seguito del minor onere per il progetto A.2 di € 50.000,00 come meglio specificato nel piano finanziario delle variazioni in **Allegato 2)** e risultano allocate ai sotto indicati capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2018-2020, anno di previsione 2018:

- **Euro 177.704,25 per l'attività progettuale A.4 Linea A, A.5 Linea D ed F.3 Linea C** - al capitolo **2616** "SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA ANNUALE DI ATTIVITA' A ERVET - EMILIA-ROMAGNA - VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO SPA - (ART.6, L.R. 13 MAGGIO 1993, N.25)";
- **Euro 14.000,00 per l'attività progettuale A.5 Linea C** al capitolo **30060** "SPESE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E ASSISTENZA IN MATERIA DI OPERE E LAVORI PUBBLICI E DI SERVIZI (ART. 159, COMMI 1 E 2, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)";
- **Euro 20.000,00 per l'attività progettuale A.7** al capitolo **36197** "SPESE PER ASSISTENZA E MANUTENZIONE ORDINARIA DI HARDWARE E SOFTWARE FINALIZZATE AL MONITORAGGIO E ALLA CONTABILITA' DEI LAVORI PUBBLICI (D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 163 ABROGATO, D.LGS 18 APRILE 2016, N.50)";
- **Euro 175.000,00 per l'attività progettuale B.2 Linea C** al capitolo **75575** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE CONNESSE ALLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA OPERATIVO 2014/2020 (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";
- **Euro 122.500,00 per l'attività progettuale B.2 Linea C** al capitolo **75593** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE CONNESSE ALLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA OPERATIVO 2014/2020 (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L. 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";
- **Euro 52.500,00 per l'attività progettuale B.2 Linea C** al capitolo **75605** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE CONNESSE ALLE AZIONI PREVISTE DAL PROGRAMMA OPERATIVO 2014/2020 (OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE";
- **Euro 30.000,00 per l'attività progettuale B.8** al capitolo **3436** "SPESE PER ASSISTENZA TECNICA E SISTEMI DI MONITORAGGIO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE (L. 30 GIUGNO 1998, N. 208 E DEL.

CIPE 9 MAGGIO 2003, N. 17, DELIBERA CIPE 22 DICEMBRE 2006, N. 181) - MEZZI STATALI.”;

- **Euro 16.280,83 per l'attività progettuale C.2 Linea C** al capitolo **23422** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "EIS" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE INTERREG EUROPE 2014-2020 (DEC. C(2015) 4053; REGG. CE N. 1299/2013, 1301/2013 E 1303/2013; CONTRATTO DEL 31 GENNAIO 2017 PROJECT CODE PGI02176) - QUOTA UE”;
- **Euro 2.873,09 per l'attività progettuale C.2 Linea C** al capitolo **23424** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "EIS" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE INTERREG EUROPE 2014-2020 (DEC. C(2015) 4053; DELIBERA CIPE N. 10/2015; LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183; REGG. CE N. 1299/2013, 1301/2013 E 1303/2013; CONTRATTO DEL 31 GENNAIO 2017 PROJECT CODE PGI02176) - QUOTA STATALE”;
- **Euro 200.000,00 per l'attività progettuale C.2 Linea D** al capitolo **23323** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE DEL SISTEMA PRODUTTIVO E DELLA RICERCA DELL'EMILIA-ROMAGNA (ARTT. 54, 55 E 61 L.R. 21 APRILE 1999, N.3; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE)”;
- **Euro 70.000,00 per l'attività progettuale C.4 Linea D e Linea E** al capitolo **25567** "SPESE PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVILUPPO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE DEL TURISMO E PER L'ORGANIZZAZIONE IN GENERE DELLA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI SULL'OFFERTA E DOMANDA TURISTICA (ART. 2 COMMA 1 LETT.E) L.R. 4 MARZO 1998, N.7 - ABROGATA; ART. 2 L.R. 25 MARZO 2016, N.4)”;
- **Euro 7.000,00 per l'attività progettuale C.14** al capitolo **3829** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE NELL'AMBITO DEL PIANO TELEMATICO REGIONALE (L.R. 24 MAGGIO 2004, N.11”;
- **Euro 19.250,00 per l'attività progettuale D.7 Linea C** al capitolo **38224** "SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CLARA" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO HORIZON 2020 (REGG. (UE) N. 1290/2013 E 1291/2013; DEC. CE N. 2013/743/UE; CONTRATTO N. 730482 IN DATA 05/05/2017) - QUOTA UE”;
- **Euro 23.842,50 per l'attività progettuale D.8 Linea A** al capitolo **23466** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

E SPECIALISTICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SHERPA "SHARED KNOWLEDGE FOR ENERGY RENOVATION IN BUILDINGS BY PUBLIC ADMINISTRATIONS" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2014-2020 - MED - (DECISIONE C(2015) 3756 DEL 2 GIUGNO 2015; REGOLAMENTI (UE) N. 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013- CONTRATTO IN DATA 17 MARZO 2017, N. 1MED15_2.1_M23_181) - QUOTA UE";

- **Euro 4.207,50 per l'attività progettuale D.8 Linea A** al capitolo **23468** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SHERPA " SHARED KNOWLEDGE FOR ENERGY RENOVATION IN BUILDINGS BY PUBLIC ADMINISTRATIONS" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE MEDITERRANEO 2014-2020 - MED (DECISIONE C(2015) 3756 DEL 2 GIUGNO 2015, DELIBERA CIPE N. 10/2015; L.16 APRILE 1987, N.183; REGOLAMENTI (UE)N. 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013 CONTRATTO IN DATA 17 MARZO 2017, N. 1MED15_2.1_M23_181) - QUOTA STATO";
- **Euro 20.000,00 per l'attività progettuale E.4 linea B** al capitolo **2604** "SPESE PER LE ATTIVITA' DELLA STRUTTURA REGIONALE DI COLLEGAMENTO TRA L'AUTORITA' EUROPEA PER LA SICUREZZA ALIMENTARE (EFSA) E GLI ATTORI REGIONALI DEL SETTORE AGROALIMENTARE E SANITARIO (ARTT. 37 E 38, L.R. 18 LUGLIO 2017, N.14)";
- **Euro 15.000,00 per l'attività progettuale E.4 Linea C** al capitolo **2602** "SPESE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI RELAZIONI PER IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI COMUNITARIE NELLE MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE (ART.1, COMMA 2, L.R. 12 MAGGIO 1997, N.12).";
- **Euro 4.500,00 per l'attività progettuale E.8** al capitolo **2832** "SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SHAPING FAIR CITIES (REG. (UE) 233/2014; GRANT CONTRACT - CSO-LA/2017/388-138) - MEZZI U.E.";
- **Euro 143.552,28 per l'attività progettuale E.9** al capitolo **3631** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PANORAMED" NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2014-2020 - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRASNAZIONALE MEDITERRANEO - INTERREG MED (REGOLAMENTI (UE) N.1299/2013, 1301/2013, 1303/2013; DECISIONE C(2015) 3756 DEL 2 GIUGNO 2015; PROJECT CODE N°3186; CONTRATTO IN DATA 18 DICEMBRE 2017) - QUOTA UE";

- **Euro 25.332,76 per l'attività progettuale E.9** al capitolo **3635** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALISTICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PANORAMED" NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2014/2020" - PROGRAMMA COOPERAZIONE TRANSAZIONALE MEDITERRANEO - INTERREG MED (DECISIONE C(2015) 3756 DEL 2 GIUGNO 2015; DELIBERA CIPE N. 10/2015; L. 16 APRILE 1987 N. 183; REGG.CE N. 1299/2013, 1301/2013, 1303/2013; CONTRATTO IN DATA 18 DICEMBRE 2017 - PROJECT CODE N°3186) - QUOTA STATO";
- 4) di dare atto che per quanto riguarda le schede di progetto B.4, B.6 e B.7 che hanno come obiettivo quello di assistere la Regione Emilia-Romagna nel monitoraggio e nella gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, ricadono fra gli interventi finanziabili nell'ambito della Misura "Assistenza tecnica" del Programma medesimo - approvato con decisione comunitaria C(2015) 3530 del 26 maggio 2015 - e pertanto l'erogazione del relativo finanziamento, complessivamente corrispondente a € 191.670,66 (IVA inclusa), seguirà le procedure e i tempi previsti dal programma operativo della misura medesima approvato con propria deliberazione n. 1071/2015 nonché dal Programma di Sviluppo Rurale complessivo 2014-2020;
- 5) di dare atto che, i Codici Unici di Progetto (CUP) previsti dall'art. 11 della legge n. 3/2003, delle attività progettuali A.4, A.5, A.7, B.2, B.4, B.6, B.7, B.8, C.2, C.4, C.14, D.7, D.8, E.4, E.8, E.9 e F.3 a cui fanno riferimento le integrazioni oggetto del presente provvedimento, sono i seguenti:
- attività progettuale A.4 n. E31C17000050002
 - attività progettuale A.5 n. E31C17000060002
 - attività progettuale A.7 n. E42G18000110002
 - attività progettuale B.2 n. E31C17000440007
 - attività progettuale B.4 n. E31C17000460007
 - attività progettuale B.6 n. E42G18000160006
 - attività progettuale B.7 n. E42G18000170006
 - attività progettuale B.8 n. E42G18000120001
 - attività progettuale C.2 n. E31C17000130002
 - attività progettuale C.4 n. E31C17000150002
 - attività progettuale C.14 n. E42G18000130002
 - attività progettuale D.7 n. E31C17000320002
 - attività progettuale D.8 n. E31C17000330002
 - attività progettuale E.4 n. E31C17000370002
 - attività progettuale E.8 n. E42G18000140006

- attività progettuale E.9 n. E42G18000150007
- attività progettuale F.3 n. E31C17000480002

- 6) di dare atto che i Direttori Generali, in attuazione della convenzione stipulata tra la Regione e ERVET S.p.A. provvederanno ad assumere le obbligazioni giuridiche conseguenti alla programmazione approvata con il presente provvedimento all'Allegato 1), in relazione alle competenze amministrativo-contabili stabilite dalle disposizioni della L.R. n. 40/2001 per quanto applicabili, in conformità ai principi e postulati dettati dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ad ogni altra disposizione normativa e amministrativa vigente in materia;
- 7) di rinviare, per quanto non espressamente previsto e non modificato con il presente atto, a quanto disposto con propria deliberazione n. 235/2018, nonché alle prescrizioni tecnico-operative e di dettaglio procedurale indicate nella convenzione triennale vigente stipulata il 22/12/2015, come prorogata con la citata propria deliberazione n. 2079/2018 in premessa citata;
- 8) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa.

Indice

- A.2 AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO "A.2 ASSISTENZA TECNICA ALLE ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELL'APPENNINO DELL'EMILIA-ROMAGNA"
- A.4 INTEGRAZIONE AL PROGETTO "A.4 ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE"
- A.5 INTEGRAZIONE AL PROGETTO "A.5 OSSERVATORIO DEI CONTRATTI E DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA"
- A.7 MANUTENZIONE ORDINARIA DEL SISTEMA INFORMATIVO SIMADA E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL MONITORAGGIO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
- B.2 INTEGRAZIONE AL PROGETTO "B.2 SUPPORTO ALL'OPERATIVITÀ DEL FONDO SOCIALE EUROPEO E ALLE POLITICHE FORMATIVE E DEL LAVORO"
- B.4 INTEGRAZIONE AL PROGETTO "B.4 SUPPORTO ALLE POLITICHE TERRITORIALI AGRICOLE"
- B.6 SUPERVISIONE ATTIVITA' DELEGATE DALL'ORGANISMO PAGATORE PSR
- B.7 AGGIORNAMENTO ELENCO PREZZARIO REGIONALE "AGRICOLTURA"
- B.8 ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO FSC 2014-2020 DELL'EMILIA-ROMAGNA
- C.2 INTEGRAZIONE AL PROGETTO "C.2 SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO DELL'EMILIA-ROMAGNA"
- C.4 INTEGRAZIONE AL PROGETTO "C.4 SVILUPPO E INNOVAZIONE DEI SISTEMI TURISTICI"
- C.14 SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO REGIONALE "PANE E INTERNET"
- D.7 INTEGRAZIONE AL PROGETTO "D.7 POLITICHE SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO E SUPPORTO ALL'AUTORITA' AMBIENTALE"
- D.8 INTEGRAZIONE AL PROGETTO "D.8 PROGETTO INTERREG MED SHERPA"
- E.4 INTEGRAZIONE AL PROGETTO "E.4 PROMOZIONE DEL SISTEMA REGIONE PRESSO LE ISTITUZIONI COMUNITARIE"
- E.8 PROGETTO SHAPING FAIR CITIES
- E.9 PROGETTO PANORAMED
- F.3 INTEGRAZIONE AL PROGETTO "F.3 PATTO PER IL LAVORO E PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA"

AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO A.2 – ASSISTENZA TECNICA ALLE ATTIVITÀ PER LO SVILUPPO DELL'APPENNINO DELL'EMILIA-ROMAGNA

La Regione Emilia-Romagna ha da tempo intrapreso uno specifico percorso di sviluppo delle aree montane caratterizzato da un processo di programmazione che, muovendo dai territori, vuole giungere alla predisposizione di una visione condivisa dei problemi e delle strategie da assumere. Una concezione che considera le qualità distintive dei territori montani come una risorsa e li riconosce come parte del sistema regionale e quindi come un arricchimento per la competitività territoriale della regione. In quest'ottica, con l'obiettivo di individuare gli strumenti e le modalità di reperimento delle risorse finanziarie dedicate ai territori montani, il nuovo Programma regionale della montagna rappresenta il quadro di riferimento strategico regionale che integra le risorse e le azioni afferenti sia la programmazione settoriale regionale sia quella comunitaria. In continuità con quanto già svolto negli anni precedenti ERVET offrirà un supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna nelle diverse fasi di attuazione del Programma e contribuirà a creare una rete per la valorizzazione e la promozione dei territori montani.

OBIETTIVI

1. Accrescere il quadro delle conoscenze di carattere sociale, demografico ed economico dei territori montani e marginali della Regione Emilia-Romagna.
2. Contribuire alla definizione di politiche regionali integrate a favore della montagna.
3. Supportare la valutazione delle capacità di messa a sistema delle risorse ordinarie e straordinarie rese disponibili dalla Regione.
4. Migliorare e rafforzare le capacità degli attori e degli stakeholders locali per l'identificazione, progettazione e attuazione di progetti integrati di sviluppo locale per i territori dell'Appennino.
5. Costruire un sistema di visibilità e di comunicazione su web per i territori montani.

ATTIVITA'

- Attività di raccolta di dati aggiornati sulla realtà sociale ed economica delle aree montane utili alla elaborazione e definizione di un quadro sempre aggiornato delle zone montane e marginali, anche utilizzando nuove forme grafiche di presentazione dinamica dei dati
- Predisposizione di un rapporto di monitoraggio annuale relativo al quadro di interventi finanziati attraverso i fondi individuati con il Programma regionale della montagna.
- Progettazione di un sito web dedicato alla montagna per la diffusione delle informazioni, comunicazioni, materiali, approfondimenti, cartografia e notizie di interesse sulle diverse montagne della regione.
- Realizzazione di una newsletter on-line dell'Appennino regionale, quale strumento di approfondimento su temi di rilievo ed opportunità per la montagna dell'Emilia-Romagna.

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 50.000,00 Capitolo 2616.

La realizzazione dell'attività progettuale e la quantificazione dei relativi oneri finanziari è così articolata a valere sul capitolo di spesa sopraindicato:

€ 14.000,00 – esercizio finanziario 2018

€ 36.000,00 – esercizio finanziario 2019

INTEGRAZIONE AL PROGETTO “A.4 ASSISTENZA TECNICA PER L’ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE AREE INTERNE”

Nell’ambito delle attività di attuazione della Strategia nazionale per le aree interne (SNAI), la Regione Emilia-Romagna ha definito un modello di governance regionale volto a garantire la realizzazione dell’intero processo e a fornire assistenza e supporto ai territori interessati. Ervet in questo contesto è impegnata ad affiancare in particolare l’area dell’Altavalmarecchia e gli Amministratori locali coinvolti nella messa a punto del progetto di sviluppo dell’area.

OBIETTIVI

1. Facilitare il processo di sperimentazione e attuazione della Strategia nazionale per le aree interne in Emilia-Romagna.

ATTIVITA’

Linea A (integrazione)

Supporto al percorso di elaborazione della Strategia dell’area interna Altavalmarecchia in particolare attraverso attività di formazione e affiancamento ai soggetti locali a cui verrà assegnata la funzione di assistenza tecnica per l’attuazione della strategia, raccordo operativo tra gli attori locali impegnati a livello territoriale sulle tematiche di interesse della SNAI, predisposizione di strumentazione a supporto della progettazione locale, supporto per la predisposizione delle schede progetto e del documento di Strategia d’area finale e partecipazione a momenti di confronto sul territorio organizzati con gli stakeholder e con gli Amministratori locali.

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 50.000,00 Capitolo 2616.

A.5 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “A.5 OSSERVATORIO DEI CONTRATTI E DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA”

LINEA C - SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA NELLA ATTIVITÀ DELL’ OSSERVATORIO REGIONALE DEI CONTRATTI PUBBLICI.

Nel corso dell’anno è proseguita l’attività di aggiornamento della nuova infrastruttura informatica SITAR 2 che la Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad implementare al fine di rendere adeguato il proprio sistema informatico di monitoraggio dell’Osservatorio regionale dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (previsto dal nuovo Codice degli Appalti Pubblici all’art. 213, c.9) alle recenti modifiche normative ed alle specifiche di cooperazione applicativa con le analoghe attività di monitoraggio avviate dall’Osservatorio Nazionale dell’ Autorità ANAC, con il proprio sistema SIMOG; dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il portale www.serviziocontrattipubblici.it e dal Ministero dell’Economia e delle Finanze con la Banca dati CUP e la Banca dati ex D.Lgs 229 / 2011.

OBIETTIVI

Al fine di svolgere in modo più efficace l’attività di monitoraggio e assistenza alle Stazioni Appaltanti SA. della regione Emilia-Romagna in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, occorre avviare una attività di supporto tecnico – giuridico per provvedere all’opportuna revisione della nuova piattaforma informatica SITAR 2.0, in base alle nuove misure organizzative e degli indirizzi tecnici adottati dalla Regione Emilia-Romagna in relazione all’entrata in vigore del “Regolamento europeo 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016”.

ATTIVITA’

La Regione Emilia- Romagna, Direzione Generale Cura del territorio e dell’Ambiente, in attuazione di quanto espressamente previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (D.lgs. n. 50 del 18/04/2016), avendo una propria infrastruttura informatica SITAR2, deve assistere e sostenere, per l’anno 2018, l’attività delle proprie SA. Stazione Appaltanti in continuità, cioè senza interruzioni, garantendo le correnti attività di monitoraggio a cui le amministrazioni d’ambito regionale devono dare adempimento sulla base dell’attuale normativa; pertanto si rende necessario avviare verifiche tecniche e giuridiche per provvedere all’opportuna revisione della nuova piattaforma informatica SITAR 2.0, in base alle nuove misure organizzative e degli indirizzi tecnici adottati dalla Regione Emilia-Romagna in relazione all’entrata in vigore del suddetto Regolamento UE. La società ERVET, in tale contesto, dovrà fornire il supporto tecnico per realizzare le suddette attività.

VALORE DEL PROGETTO

LINEA C – Costo totale 14.000,00 (IVA inclusa). Capitolo 30060

LINEA D – SUPPORTO TECNICO ALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO www.serviziocontrattipubblici.it

In attuazione a quanto espressamente previsto dal “correttivo “ Codice Appalti Pubblici, del 19 Aprile 2017 n. 56, *in particolare per le attività relative alla: **pubblicazione della programmazione biennale di beni e servizi e alla programmazione triennale dei lavori pubblici; pubblicazione di tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli aggiudicatori, in merito alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture; pubblicità di avvisi e bandi che prevedono la pubblicazione sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sulla piattaforma digitale, istituita presso ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali***, la Regione Emilia-Romagna deve fornire supporto tecnico operativo all’Associazione nazionale ITACA per sviluppare una serie di attività finalizzate ad erogare con continuità, sul portale internet <http://www.serviziocontrattipubblici.it>, i servizi di pubblica utilità alle Stazioni Appaltanti – S.A., quali:

- pubblicità delle informazioni sulle programmazioni triennali e gli elenchi annuali di opere pubbliche;
- pubblicità degli avvisi, dei bandi e degli esiti dei contratti e delle concessioni pubbliche di lavori, servizi e forniture delle amministrazioni d’ambito statale e delle amministrazioni d’ambito regionale di quelle regioni che non hanno attivato specifici portali internet per la pubblicità nell’ambito dell’accordo con il Ministero delle Infrastrutture;
- raccolta dei dati necessari alla redazione e pubblicazione degli elenchi delle opere incomplete;
- assistenza tecnica alle amministrazioni pubbliche nell’ambito dell’applicazione delle norme relative al monitoraggio, del ciclo degli appalti pubblici, in capo alle SA. della Regione.

A supporto dei servizi erogati dal portale www.serviziocontrattipubblici.it si rende necessario gestire anche le applicazioni web ausiliarie con i siti <http://aliprogramma.serviziocontrattipubblici.com/Aliprogramma> per la predisposizione delle Programmazioni Triennali e gli elenchi annuali di lavori pubblici e del sito www.simoi.it per la predisposizione degli elenchi delle opere incomplete che le amministrazioni pubbliche devono comunicare al Ministero ed alle Regioni via PEC entro il 31/12 di ogni anno ai fini della redazione degli elenchi ufficiali e delle graduatorie che sono pubblicate entro il successivo 30/06 di ogni anno.

OBIETTIVI

Fornire supporto tecnico operativo ad ITACA per l’efficace gestione delle informazioni in merito ai contratti pubblici, mantenendo attivi i servizi erogati sul portale: www.serviziocontrattipubblici.it. Fornire il supporto tecnico operativo alle Stazioni Appaltanti della Regione Emilia-Romagna per i nuovi adempimenti introdotti nelle procedure operative di SCP. Favorire la collaborazione tra la Regione e le Istituzioni nazionali nel settore dei contratti pubblici.

ATTIVITA'

La Regione Emilia-Romagna, per l'anno 2018, sia per contribuire alla efficace gestione delle informazioni in merito ai contratti pubblici e sia per assistere e sostenere l'attività delle proprie Stazioni Appaltanti SA.RER., con il supporto tecnico della propria società partecipata ERVET SpA, svolge le seguenti attività:

- Supporta ITACA nelle attività di management tecnico e di supervisione della piattaforma www.serviziocontrattipubblici.it.
- Supporta ITACA nella gestione dei rapporti con i fornitori dei servizi informatici necessari al corretto funzionamento della piattaforma www.serviziocontrattipubblici.it ed in particolare per i servizi di hosting, di assistenza tecnica di secondo livello e di manutenzione correttiva degli eventuali bug riscontrati sugli applicativi della piattaforma.
- Supporta ITACA nelle attività di assistenza tecnica di secondo livello agli utenti della piattaforma www.serviziocontrattipubblici.it.
- Supporta ITACA nelle attività di analisi, progettazione, sviluppo e messa in esercizio degli interventi di manutenzione evolutiva degli applicativi già realizzati nonché di nuovi applicativi da implementare sulla piattaforma www.serviziocontrattipubblici.it
- Supporta ITACA ed il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nelle iniziative di consultazione che saranno avviate con altri soggetti istituzionali e le Regioni per l'implementazione di interventi di manutenzione evolutiva sulla piattaforma www.serviziocontrattipubblici.it
- Supporta ITACA ed il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti nelle attività di informazione e formazione che organizzeranno e che saranno rivolte al proprio personale addetto alla gestione della piattaforma ed agli utenti della stessa.
- Supporta ITACA nel controllo di qualità delle banche-dati generate dalla piattaforma e nelle iniziative volte al miglioramento delle procedure di acquisizione dei dati nonché a quelle volte al recupero dei dati mancanti o non corretti.
- Supporta ITACA nelle attività di gestione delle banche-dati al fine della estrazione dei dati e produzione di: report, di statistiche, indicatori e grafici finalizzati alla redazione di rapporti periodici o di rapporti spot su specifiche esigenze.

VALORE DEL PROGETTO

LINEA D – Costo totale 45.704,25 (IVA inclusa). Capitolo 2616

A.7 MANUTENZIONE ORDINARIA DEL SISTEMA INFORMATIVO SIMADA E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL MONITORAGGIO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Il Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Appalti della Direzione Ambiente (SIMADA), è un sistema informativo per il monitoraggio attualmente in uso presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente (a seguire DGCTA) che consente valutazioni di carattere gestionale e di rendicontazione finalizzati al controllo di efficacia ed efficienza delle attività di programmazione e attuazione degli interventi di difesa del suolo e della costa.

La DGCTA nel corso del 2018 intende effettuare gradualmente il passaggio dalla vecchia piattaforma di SIMADA a quella nuova mediante l'utilizzo del modulo ALICE PROGRAMMAZIONE. Il nuovo applicativo consentirà, oltre le attività gestionali e di rendicontazione degli interventi programmati, anche la gestione degli interventi previsti negli Accordi di programma e degli atti documentali relativi ai finanziamenti. Il software SIMADA coesisterà con la nuova piattaforma fino alla chiusura contabile degli interventi ancora in corso e, successivamente, come banca dati per gli interventi programmati dal 1998 al 2017 compreso.

In continuità con le attività svolte, nel corso del 2018 ERVET dovrà supportare la DGCTA della Regione Emilia-Romagna, in relazione all'obiettivo fornire servizi di assistenza volti al monitoraggio completo ed aggiornato sullo stato di attuazione degli interventi programmati. Tale attività prevede la manutenzione ordinaria del sistema informativo SIMADA, il supporto operativo per controllo della qualità dei dati, la redazione di report di analisi e di sintesi sul controllo dei dati e del sistema informativo da effettuarsi su entrambe le basi dati SIMADA e Alice Programmazione.

OBIETTIVI

2. Fornire supporto tecnico informatico alla DGCTA per la manutenzione ordinaria del software SIMADA. Fornire supporto operativo alla DGCTA per il controllo di qualità del data-base, la gestione e l'elaborazione dei dati di entrambe le piattaforme.

ATTIVITA'

Supporto tecnico informatico alla DGCTA per la manutenzione ordinaria del software SIMADA.

L'attività è finalizzata a garantire la continuità operativa del software tramite la correzione di eventuali bug del programma, e la fornitura degli interventi di manutenzione ordinaria concordati con i referenti della DGCTA in relazione alle priorità e alle risorse disponibili.

L'attività comprende anche il supporto tecnico alla DGCTA nello svolgimento delle attività di test e collaudo degli interventi di manutenzione ordinaria del software, compresa anche la revisione e l'aggiornamento dei Manuali d'uso di SIMADA (gestore e utente).

Controllo di qualità e di congruenza dei dati inseriti dagli operatori nella base dati SIMADA e Alice Programmazione.

L'attività prevede azioni di controllo in relazione al completo e congruente inserimento dei dati interrogando la base dati con query mirate, in caso di necessità si dovrà poi procedere alle necessarie azioni di recupero ed integrazione delle informazioni mancanti o di correzione di quelle errate.

Le verifiche interesseranno in particolare:

- la correttezza e la congruenza dei dati generali riferiti alla programmazione;
- l'aggiornamento delle liste di compilazione in caso di modifiche istituzionali (esempio elenco dei nomi dei COMUNI);
- il controllo sugli interventi da passare nello stato CHIUSO a seguito della verifica dell'avvenuta chiusura contabile dell'intervento.

Aggiornamento e dell'adeguamento delle pagine web relative alla programmazione del sito del Servizio Difesa del Suolo e della Costa e Bonifica.

Revisione ed aggiornamento delle pagine web riferite alla PROGRAMMAZIONE del Servizio Difesa del Suolo e della Costa e Bonifica in ER-Ambiente, realizzate in automatico per gli interventi inseriti in SIMADA, con la creazione di pagine statiche htm per il settore della bonifica, e per gli interventi inseriti in ALICE PROGRAMMAZIONE, compreso il test.

Attività correlate alle nuove normative che interessano le procedure di monitoraggio degli interventi programmati dalla DGCTA

L'attività da realizzarsi in relazione alle novità introdotte dal D.Lgs. 50/2016 e le successive linee guida di adozione prevede l'analisi e la verifica di congruità dei dati disponibili nelle banche dati attualmente in uso presso la DGCTA in relazione agli adempimenti che si rendono necessari ai sensi di quanto previsto dalle norme per le attività di pubblicità e monitoraggio.

È da prevedere anche la possibilità di effettuare un'attività di supporto tecnico in relazione alle eventuali iniziative che saranno avviate nell'ambito dell'integrazione delle banche dati nazionali nel settore dei lavori pubblici.

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 20.000,00 Capitolo 36197.

B.2 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “B.2 SUPPORTO ALL’OPERATIVITÀ DEL FONDO SOCIALE EUROPEO E ALLE POLITICHE FORMATIVE E DEL LAVORO”

LINEA C – ORIENTAMENTO: CONTRASTO DEL GAP DI GENERE NELLE MATERIE STEAM (SCIENCE TECHNOLOGY ENGINEERING ARTS MATHEMATICS) E DIGITALI

I dati di genere in Regione evidenziano come le donne siano maggiormente scolarizzate ma restano elementi di debolezza sulle scelte dei percorsi di istruzione e formazione. Uno degli stereotipi di genere riguarda l’ambito delle tecnologie digitali e le cosiddette discipline STEAM - Science Technology Engineering Arts Mathematics - dove persiste ancora l’idea che esse siano più adatte ai ragazzi che alle ragazze.

Il POR FSE prevede tra obiettivi specifici corrispondenti alla priorità d’investimento 8.IV di costruire le condizioni per rafforzare e qualificare le opportunità formative per l’occupazione a partire da interventi volti a contrastare gli stereotipi di genere che ancora connotano le scelte educative e formative.

Occorre rendere disponibile una azione che permetta di portare ad unitarietà e rendere sistemiche le singole esperienze territoriali e di attivare azioni di raccordo con quanto previsto dall’Agenda Digitale Regionale e dare piena attuazione al Protocollo di intesa siglato in data 16 giugno 2016 fra Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e Regione Emilia-Romagna avente ad oggetto "Accordo di collaborazione nell’ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale” e al relativo Accordo operativo.

OBIETTIVI

1. Supportare la Regione Emilia-Romagna nel coordinamento dell’attuazione dei piani di azione e operazioni del bando orientamento.
2. Supportare la Regione Emilia-Romagna nella realizzazione di attività formative pilota con le scuole di contrasto al GAP di genere nelle materie digitali nell’ambito dell’Azione 3 – Azione di sistema per parità.

ATTIVITA’

- Supporto alla valutazione e selezione delle proposte dei piani di azioni e delle operazioni candidate;
- supporto alla realizzazione di un coordinamento regionale in collaborazione con l’Ufficio Scolastico della Regione Emilia Romagna, con i soggetti capofila dei Piani di azione territoriale e altri soggetti coinvolti nella loro attuazione;
- supporto alla formulazione di dettaglio dei contenuti didattici contenuti nelle proposte con particolare attenzione allo sviluppo delle nuove competenze digitali, aspetti organizzativi e modalità di coinvolgimento delle scuole e di tutti gli attori del territorio (biblioteche, Fab Lab, Laboratori Aperti, ecc.) per garantire la sostenibilità nel tempo delle azioni intraprese;
- progettazione e realizzazione di percorsi didattici pilota sperimentali per lo sviluppo di nuove competenze digitali per nuove figure professionali richieste nel mercato del lavoro sull’uso di piattaforme e tecnologie applicate alle produzioni artistiche, arti visive, 3D, marketing e comunicazione, ecc.;

- progettazione di un portale informativo (anche con l'utilizzo di strumenti in open data) per incrementare la consapevolezza del divario di genere nell'accesso ai percorsi di istruzione e formazione e della conseguente permanenza della segregazione orizzontale nel mercato del lavoro;
- supporto alla progettazione di moduli formativi rivolti ai docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado volti alla costruzione di programmi di continuità tra ordini scolastici. I nuovi percorsi formativi saranno volti a favorire l'ingresso delle studentesse e a promuovere le *digital humanities* (unione di discipline umanistiche e informatiche) nel curriculum della scuola tecnica e professionale;
- supporto alla realizzazione di momenti informativi per docenti, animatori digitali e team dell'innovazione delle scuole per diffondere consapevolezza sul tema del gap di genere nelle materie STEM e su come valorizzare i percorsi intrapresi all'interno del piano triennale dell'offerta formativa;
- supporto alla progettazione di strumenti e dispositivi di orientamento verso i percorsi di istruzione e formazione tecnico e professionali maggiormente rispondenti ai bisogni del mercato del lavoro, declinati sulla base di specifiche esigenze delle studentesse, resi disponibili anche attraverso il web;
- supporto alla costruzione e sperimentazione di modelli e strumenti di intervento per accompagnare le studentesse a declinare le proprie conoscenze in competenze e professionalità spendibili nel mercato del lavoro quali, ad esempio, percorsi modulari e personalizzati di formazione teorica e di formazione in impresa da realizzare anche in mobilità geografica;
- supporto alla progettazione di un sistema di monitoraggio delle attività in programmazione/svolte e dei risultati ottenuti e attività di valutazione di impatto anche con l'utilizzo dei dati rilasciati in formato aperto dal portale "Scuola in chiaro" in particolare attraverso il R.A.V (Rapporto triennale di autovalutazione delle scuole).

VALORE DEL PROGETTO

Linea C - Costo totale (IVA inclusa): € 350.000,00 Fondi FSE

€ 175.000,00 capitolo 75575

€ 122.500,00 capitolo 75593

€ 52.500,00 capitolo 75605

B.4 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “B.4 SUPPORTO ALLE POLITICHE TERRITORIALI AGRICOLE”

LINEA C - COOPERAZIONE LEADER

Il Regolamento comunitario 1305/2013 stabilisce all'art. 44 che nell'ambito di Leader, i Gruppi di azione locale possono attivare progetti di cooperazione.

La cooperazione è infatti considerato uno degli strumenti con cui i territori rurali marginali possono affrontare problematiche comuni o valorizzare esperienze su un interesse simile.

La Regione Emilia-Romagna ha scelto di attivare tale operazione e tutti i Gal selezionati hanno aderito. Nella scorsa programmazione si è però evidenziato un notevole problema di natura procedurale-amministrativa: la complessità delle procedure ma soprattutto la disomogeneità tra le stesse ha impedito lo svolgimento delle attività in modo sistematico relegando quasi tutti i progetti negli ultimi due anni del programma.

L'attuale programmazione partiva con miglior auspici, grazie ad una maggiore azione di raccordo della Rete rurale nazionale. In realtà, una serie di novità introdotte dalla stessa Commissione ha ulteriormente complicato l'iter previsto e a 3 anni dall'avvio del PSR dell'Emilia-Romagna la sottomisura 19.3 “Cooperazione Leader” non è stata ancora avviata.

Avendo poi la Regione Emilia-Romagna scelto una modalità mista di valutazione con apertura di uno sportello permanente di valutazione delle proposte progettuali dei GAL, l'impegno in seno all'Autorità di gestione è particolarmente gravoso e articolato. Richiede infatti competenze di diverse natura: sia legate ai temi dello sviluppo locale, che a gestione e progettazione di cooperazione che a tutti gli aspetti di natura amministrativa. Al contrario infatti delle altre misure del PSR, l'Autorità di gestione ha il compito di dialogare in modo frequente con le autorità di gestione degli altri partner sia nazionali che internazionali e di confrontare le relative valutazioni.

Per l'esperienza accumulata sia sulla gestione Leader che su tutti i programmi di cooperazione che coinvolgono la regione Emilia-Romagna, ci si intende avvalere di ERVET per supportare la gestione di tale tipo di operazione.

OBIETTIVI

1. Facilitare l'avvio della sottomisura 19.3

ATTIVITA'

- Supporto al responsabile dell'operazione per tutte le attività istruttorie dei progetti di cooperazione
- Tenuta dei rapporti con le altre Autorità di gestione coinvolte
- Relazione con Organismo pagatore per la definizione della piattaforma informatica di raccolta delle domande di sostegno e di pagamento
- Interfaccia con i GAL;

VALORE DEL PROGETTO

LINEA C - Costo totale (IVA inclusa): € 16.230,23 Fondi PSR

B.6 SUPERVISIONE ATTIVITA' DELEGATE DALL'ORGANISMO PAGATORE PSR

AGREA, in qualità di organismo pagatore di aiuti e contributi in agricoltura su fondi FEAGA e FEASR, sovrintende ad un sistema di controlli molto complesso, soggetto ad una costante verifica da parte di organismi europei.

In ambito Sviluppo Rurale, i controlli hanno come oggetto tutte le fasi di attribuzione degli aiuti, dalla gestione delle informazioni aziendali contenute nel fascicolo del produttore, alla presentazione di domande di sostegno, dal pagamento finale a successivi controlli sui vincoli di destinazione.

Il sistema organizzativo di AGREA, è basato su un ampio ricorso a deleghe di funzioni, in ambito di controllo, relativamente

- alla tenuta dei fascicoli aziendali su cui si basano gli elementi anagrafici e di consistenza territoriale delle domande di sostegno e di pagamento del PSR (funzione delegata ai CAA),
- all'effettuazione dei controlli amministrativi e in loco sulle domande di pagamento PSR (funzione delegata alle strutture regionali),.

E' obbligo dell'organismo pagatore provvedere ad una supervisione dell'attività di controllo, quando essa è delegata ad altre strutture, come anche gli ultimi interventi di audit dei servizi della Commissione UE hanno puntualizzato e come dispone del resto il reg. (UE) n. 907/2014 nell'allegato 1 par.1 lett. "C" punto C1-vi *"l'organismo pagatore sottopone periodicamente a verifica i compiti delegati per accertarsi che l'operato dell'organismo sia di livello soddisfacente e conforme alla normativa dell'Unione"*

La supervisione, per quanto riguarda i processi di gestione delle operazioni PSR, è comunemente esercitata da AGREA nei confronti degli organismi delegati,

- attraverso l'esame degli atti di liquidazione che pervengono all'Agenzia,
- attraverso incontri periodici di coordinamento ed aggiornamento sulle procedure, sia con i rappresentanti regionali dei CAA che con i funzionari degli uffici regionali,
- attraverso i continui contatti diretti con i funzionari dei soggetti delegati, che si esplicano anche in azioni di affiancamento ed indirizzo, oltre che attraverso pareri e indicazioni sulle casistiche che presentano criticità.

Annualmente, è necessario inoltre effettuare campagne di rilevazione a campione delle modalità con cui sono portate avanti le procedure operative in ambito di

- gestione documentale e di tenuta dei fascicoli anagrafici aziendali delle aziende beneficiarie di sostegni PSR,
- gestione documentale e di tenuta dei fascicoli tecnici delle domande di operazioni cofinanziate in ambito FEASR
- revisione dei controlli eseguiti (verbali e checklist, oltre che affiancamento e ripetizione di visite aziendali).
- revisione dei procedimenti conseguenti all'applicazione delle conseguenze di irregolarità (riduzioni esclusioni e sanzioni).

Tali campagne di rilevazione, intese pertanto come controlli di 2° livello i cui risultati integrano gli elementi oggettivi su cui è basata nel suo insieme la supervisione, sono effettuate, utilizzando il supporto di tecnici anche esterni, su un campione di fascicoli e di domande estratto da AGREA.

OBIETTIVI

La collaborazione con ERVET consentirà di realizzare un'indagine sull'intera filiera degli adempimenti amministrativi e di controllo, connessi con un campione di operazioni del PSR su scala regionale, ripartito in due sottocampioni, (metà su domande pagate nell'annualità 2017, da revisionare nel 2018, e metà su domande pagate nel 2018, da revisionare nel 2019).

Le operazioni oggetto di verifica saranno relative a tutte le deleghe del processo autorizzativo, a partire dall'inserimento degli elementi di consistenza e di requisiti soggettivi del beneficiario definiti nel fascicolo aziendale detenuto presso il CAA di riferimento, fino a quelli di livello tecnico / economico definiti dalla documentazione di domanda e dagli elaborati di verbalizzazione dei controlli e dei procedimenti di liquidazione e di sanzione conseguenti, in capo ai servizi regionali (territoriali e centrali a seconda dei tipi di operazione).

Tali verifiche forniranno dati che consentiranno ad AGREA di produrre dei feedback nei confronti delle strutture che attuano deleghe dell'organismo pagatore, atti ad uniformare i processi nei diversi ambiti territoriali ed a risolvere eventuali criticità o non conformità nell'attuazione delle procedure operative.

ATTIVITÀ

Realizzazione di un pacchetto di controlli di secondo livello con riferimento alla supervisione delle attività delegate, così caratterizzati e quantificati (i numeri indicati si riferiscono all'insieme dei due sottocampioni di cui sopra):

- Effettuazione di controlli sulla corretta tenuta dei fascicoli dei beneficiari del campione PSR, da svolgersi sia presso i CAA che tramite accesso alla gestione documentale dell'anagrafe regionale.
 - i) Controlli sui fascicoli dematerializzati dei beneficiari PSR oggetto dell'indagine, i cui documenti sono disponibili sul sistema informativo dell'anagrafe regionale (circa 200 fascicoli, a seconda dell'effettivo numero di aziende a cui apparterranno le operazioni PSR oggetto di supervisione).
 - ii) Controlli presso gli uffici locali dei CAA per esame procedure adottate, verifiche sui documenti originali (circa 10 uffici da individuare sulla base dei risultati della fase di cui al punto precedente).
- N. 40 controlli documentali su operazioni PSR inerenti a misure "semplificate" ad investimento/progetto o di altra tipologia (formazione). Trattasi di misure non sottoposte al SIGC, che prevedono modalità realizzative e di rendicontazione più semplici o a costi standard, pertanto l'attività di controllo risulta essere quantificabile in una giornata di lavoro ogni 5 operazioni, mancando la visita in situ (Tipi di operazione 3.1 e misura 1).
- N. 100 controlli documentali su interventi relativi ai tipi di operazione ordinarie di investimento/progetto o di altra tipologia (cooperazione, Leader, assistenza tecnica). Trattasi di operazioni il cui livello di complessità tecnica e amministrativa è vario e prevede le ordinarie modalità di verifica rendicontuale, compresa la visita sul luogo dell'intervento, e per gli enti pubblici, la valutazione della correttezza delle procedure di aggiudicazione di lavori ed acquisizione beni e servizi ad evidenza pubblica. Richiede fino a 2 giornate di lavoro per controllo.
- N. 120 controlli documentali su interventi di misure a premio per superfici/ animali, di

cui almeno l'80% proporzionati al numero di domande delle misure 8.1, 10 e 11 e la quota restante sulle do-mande della misura 13. Richiede da 0,5 a 1 giornata di lavoro per controllo.

- N. 10 ripetizioni di controlli (4 in loco e 6 visite in situ svolte a titolo di controllo amministrativo) sul campione di 100 domande di cui al punto b).
- N 10 ripetizioni di controlli in loco sul campione di 120 domande di cui al punto c).

Gestione della fase di condivisione degli esiti dei controlli, elaborazione dati e produzione della relativa reportistica (circa 25 giornate di lavoro/uomo):

- Redazione report;
- Incontri di condivisione ed incontri di coordinamento attività con AGREA.

Stima del fabbisogno di unità lavorative necessarie per l'effettuazione del programma

Tipo di attività	Giornate previste
1.a) - i) Controlli documentali su circa 200 fascicoli dematerializzati	30
1.a) - ii) Controlli presso circa 10 gli uffici locali dei CAA	10
.b) N. 40 controlli documentali su interventi inerenti a misure "semplificate" ad investimento/progetto o di altra tipologia (formazione).	10
1.c) N. 100 controlli documentali su interventi relativi ai tipi di operazione ordinarie di investimento/progetto o di altra tipologia (cooperazione, Leader, assistenza tecnica)	180
1.d) N. 120 controlli documentali su interventi di misure a premio per superfici /animali	110
1.e) N. 10 ripetizioni di controlli (tipo b)	10
1.f) N 10 ripetizioni di controlli in loco (tipo c)	10
2 Partecipazione alla fase di condivisione degli esiti dei controlli, elaborazione dati e produzione della relativa reportistica	25

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 107.341,98 Fondi PSR

B.7 AGGIORNAMENTO ELENCO PREZZARIO REGIONALE “AGRICOLTURA”

Le linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvate in Conferenza Stato regioni nel febbraio 2016 uniformano le procedure connesse all'utilizzazione dei fondi relativi agli interventi di sviluppo rurale, nel rispetto dei principi relativi alla salvaguardia degli interessi nazionali e delle disposizioni comunitarie in materia.

Il documento sancisce che *“l'ammissibilità della spesa relativa a ciascun bene o servizio acquistati deve essere valutata in ragione del raggiungimento degli obiettivi fissati dal PSR e dall'operazione da intra-prendere. Solo nel caso in cui tale bene o servizio risulti funzionale al raggiungimento di tali obiettivi, la relativa spesa potrà essere giudicata ammissibile.*

Oltre a ciò, nell'esprimere il giudizio di ammissibilità di una spesa si devono considerare una serie di aspetti, quali il contesto generale in cui il processo di spesa si origina, la natura del costo ed il suo importo, la destinazione fisica e temporale del bene o del servizio cui si riferisce, nonché l'ambito territoriale in cui il processo di spesa si sviluppa.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è dunque necessario che essa risulti riferibile ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile, rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti dalla normativa di riferimento e nei relativi documenti di programmazione e attuazione e sia stata ricompresa tra i costi ammissibili della rispettiva misura, sottomisura o operazione del PSR.”

Inoltre *“Una spesa per essere ammissibile deve:*

- *essere imputabile ad un'operazione finanziata; vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la misura concorre;*
- *essere pertinente rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;*
- *essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;*
- *essere necessaria per attuare l'azione o l'operazione oggetto della sovvenzione;*
- *riguardare interventi decisi dall'Autorità di Gestione del programma, o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'articolo 49 del Reg. (UE) n. 1305/13.*

I costi, ivi compresi quelli relativi alle spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.”

Proprio per verificare la ragionevolezza dei costi, in alternativa all'utilizzo dei costi semplificati quale metodo privilegiato, si può far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

- a. confronto tra preventivi;
- b. adozione di un listino dei prezzi di mercato o database costantemente aggiornato e realistico delle varie categorie di macchine, attrezzature, nonché altri lavori compresi quelli di impiantistica;
- c. valutazione tecnica indipendente sui costi.

Nell'ambito del PSR la gran parte delle spese sono rendicontate a costi reali e al fine di valutarne la congruità di norma è richiesto il ricorso ai prezzari regionali, la presentazione di oggettiva analisi prezzi e la comparazione di preventivi di spesa.

La base di dati sui prezzi deve essere però aggiornata regolarmente specie perché in alcuni casi le tecnologie nel corso degli anni determinano prezzi decrescenti (come ad esempio per i pannelli solari). Non è inoltre procedibile l'utilizzo del vigente prezzario per le Opere Pubbliche, in quanto da una disamina delle voci presenti in tale prezzario e della esperienza decennale del Servizio competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, risulta una mancata aderenza dei costi in esso presenti con le necessità evidenziate per i progetti strutturali.

Si precisa infatti che la funzione del prezzario è di essere a supporto per i progettisti privati e per chi opera le istruttorie a seguito di presentazione domande alla regione Emilia-Romagna, per interventi strutturali in ambito agricolo, funzionali ad attività imprenditoriali. Inevitabilmente vi è quindi uno scollamento tra le opere che possono essere oggetto di finanziamento pubblico, ma di utilizzo per la comunità (scuole, centri polivalenti, etc.), ed opere finanziate con fondi comunitari funzionali a incrementare lo sviluppo economico regionale in ambito agricolo (stalle, centri di lavorazione frutta, caseifici). Anche in un'ottica di omogeneità, si ritiene pertanto necessario identificare in un unico documento tutte le voci che possano essere funzionali alla progettazione in ambito agricolo, eccetto l'ambito dei "Calcestruzzi semplici ed armati" in quanto oggetto di aggiornamento continuo, anche a seguito di evoluzione tecnica, per i quali si farà riferimento al prezzario delle opere pubbliche, oggetto di aggiornamento periodico, che consente quindi di prendere atto di tale progresso tecnico.

La versione più recente del Prezzario regionale per opere e interventi in agricoltura è riferita al 2007 e se ne rende quindi urgente l'aggiornamento.

L'ADG intende avvalersi delle professionalità ERVET che già svolgono attività di questo tipo per altri ambiti (architettura e ingegneria).

La collaborazione con ERVET consentirà di realizzare un'indagine sull'intera filiera degli adempimenti amministrativi e di controllo, connessi con un campione di operazioni del PSR su scala regionale, ripartito in due sottocampioni, (metà su domande pagate nell'annualità 2017, da revisionare nel 2018, e metà su domande pagate nel 2018, da revisionare nel 2019).

Le operazioni oggetto di verifica saranno relative a tutte le deleghe del processo autorizzativo, a partire dall'inserimento degli elementi di consistenza e di requisiti soggettivi del beneficiario definiti nel fascicolo aziendale detenuto presso il CAA di riferimento, fino a quelli di livello tecnico / economico definiti dalla documentazione di domanda e dagli elaborati di verbalizzazione dei controlli e dei procedimenti di liquidazione e di sanzione conseguenti, in capo ai servizi regionali (territoriali e centrali a seconda dei tipi di operazione).

Tali verifiche forniranno dati che consentiranno ad AGREA di produrre dei feedback nei confronti delle strutture che attuano deleghe dell'organismo pagatore, atti ad uniformare i processi nei diversi ambiti territoriali ed a risolvere eventuali criticità o non conformità nell'attuazione delle procedure operative.

OBIETTIVI

Revisione del prezzario regionale mediante applicazione di metodologia appropriata per:

- Aggiornare i prezzi relativi alle voci esistenti;
- definire le nuove voci da inserire;
- determinare i prezzi relativi alle voci di nuovo inserimento.

ATTIVITÀ

Fase preliminare:

- Condivisione delle attività da svolgere con il committente e con il gruppo di lavoro
- Coordinamento delle attività svolte dal gruppo di lavoro
- Definizione delle voci mediante estrapolazione dall'elenco prezzi "agricoltura" le voci d'opera che trovano riscontro nel prezzario regionale opere pubbliche

Fase operativa:

- Determinazione dei prezzi mediante raccolta sistematica degli elenchi prezzi in uso presso altre Regioni, confronto critico delle voci d'opera ivi riportate e raccolta organica di riferimenti utili per l'aggiornamento/integrazione dell'elenco delle voci d'opera del prezzario regionale;
 - Lavori e opere edili
 - Attrezzature e impianti zootecnici
 - Opere e impianti per l'irrigazione
 - Opere di miglioramento e trasformazione agraria
 - Impianti forestali e colture da legno
 - Strutture e impianti per colture protette
 - Apporto di manodopera aziendale
 - Materiale di propagazione delle specie frutticole
 - Progetti di accesso al pubblico e gestione faunistica, nonché di conservazione di ecosistemi di alta valenza naturale e paesaggistica in ambienti vallive e zone umide
 - Specie arboree da frutto
- Condivisione con gli stakeholder
- Redazione report
- Presentazione report

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 68.098,45 Fondi PSR

B.8 ATTUAZIONE DEL PIANO OPERATIVO FSC 2014-2020 DELL'EMILIA-ROMAGNA

Il Piano Operativo FSC 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna è stato approvato con delibera Cipe n.76 del 7 agosto 2017 e prevede investimenti in materia di edilizia scolastica e universitaria; qualificazione di impianti sportivi e valorizzazione del patrimonio culturale per un valore complessivo di 73,5 milioni di euro di cui 55 milioni di FSC.

In data 16 settembre 2017 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Emilia-Romagna e la Città metropolitana di Bologna nella quale sono ricompresi, insieme alle risorse del Piano Operativo tutte le altre risorse FSC che interessano il territorio dell'Emilia-Romagna e programmati in precedenti Piani Operativi a titolarità delle Amministrazioni Centrali, per un ammontare complessivo di 659 milioni di euro:

- Piano operativo Infrastrutture (delibera Cipe n.54/2016) con interventi rientranti nel territorio della regione Emilia-Romagna per un totale di 293,470 milioni di euro;
- Piano operativo Ambiente (delibera Cipe n.55/2016) con interventi rientranti nel territorio della regione Emilia-Romagna per un totale di 31,806 milioni di euro;
- Piano stralcio "Cultura e Turismo" (delibera Cipe n.3/2016) con interventi rientranti nel territorio della regione Emilia-Romagna per un totale di 80 milioni di euro;
- Interventi inseriti nell'Accordo quadro per lo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU2020 con interventi pari a 180,7 milioni di euro;
- Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico con interventi pari a 18,7 milioni di euro.

OBIETTIVI

1. Supportare l'avvio del Piano Operativo FSC 2014-2020 dell'Emilia-Romagna;
2. Facilitare la corretta applicazione delle modalità di gestione e controllo previste dal SIGECO del Piano;
3. Garantire il raccordo con tutti gli altri Piani Operativi di livello nazionale a valere sulle risorse FSC che presentano interventi territorializzati in Emilia-Romagna.
4. Supporto all'espletamento delle operazioni di monitoraggio secondo le modalità previste dal Protocollo Unico di Colloquio ai sensi della circolare n.18/2014 del Ministero dell'Economia e delle finanze Dipartimento RGS-IGRUE;
5. Raccordo tra il Piano Operativo FSC dell'Emilia-Romagna e gli altri PO finanziati con risorse FSC.

ATTIVITA'

- Supporto all'Autorità di gestione del Piano nella definizione del sistema di gestione e controllo;
- Supporto all'espletamento delle operazioni di monitoraggio secondo le modalità previste dal Protocollo Unico di Colloquio ai sensi della circolare n.18/2014 del Ministero dell'Economia e delle finanze Dipartimento RGS-IGRUE;

- Raccolta e messa a sistema dei dati e delle informazioni riguardanti tutti i Piani operativi finanziati con risorse FSC in attuazione dell'Accordo di Programma sottoscritto il 16 settembre 2017.

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 30.000,00 sul Capitolo 3436

C.2 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “C.2 SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO DELL’EMILIA-ROMAGNA”

LINEA C - SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERREG EUROPE EIS

OBIETTIVI

1. Valorizzare le migliori pratiche di promozione territoriale regionale per lo sviluppo di relazioni internazionali

ATTIVITA’

- aggiornamento della documentazione relativa alla peer review delle politiche e strumenti di internazionalizzazione delle PMI dell’Emilia-Romagna alla luce degli esiti del peer review workshop in Portogallo (dicembre 2017);
- supporto specialistico e partecipazione alla realizzazione di staff exchanges (marzo – agosto 2018) con le regioni partner;
- supporto alla predisposizione delle analisi e della documentazione necessarie alla partecipazione agli International Learning Workshops di Aprile (Irlanda), Giugno (Croazia), Ottobre (Polonia) da parte della Regione Emilia-Romagna;
- supporto specialistico nella redazione di un Piano d’Azione in grado di mutuarne le migliori esperienze all’interno del quadro delle politiche e strumenti programmatori della regione Emilia-Romagna;
- supporto nella animazione, gestione e informazione del Local stakeholder group di progetto.

VALORE DEL PROGETTO

Linea C - Costo totale (IVA inclusa): € 19.153,92, di cui
€ 16.280,83 Capitolo 23422
€ 2.873,09 Capitolo 23424

LINEA D - SUPPORTO ALLA PARTECIPAZIONE DI EXPO DUBAI 2020

OBIETTIVI

1. Avviare l’elaborazione di materiali promozionali e il coinvolgimento delle filiere regionali rilevanti in vista di Expo Dubai 2020

ATTIVITA’

- Elaborare prospetti e analisi informative sulle filiere rilevanti e potenzialmente più

- coinvolgibili negli eventi da organizzare a Expo Dubai 2020;
- Supporto specialistico all'elaborazione di documenti e brochure promozionali utili alla promozione della regione e delle sue principali filiere nei paesi dell'area MENASA e finalizzate anche alla partecipazione all'Expo;
 - supporto specialistico nella animazione, gestione e informazione di focus group per filiera, funzionali alla partecipazione a Expo Dubai 2020, in raccordo con l'Advisory Board per Expo Dubai 2020 costituito dalla Regione.

VALORE DEL PROGETTO

LINEA D - Costo totale (IVA inclusa): € 200.000,00, capitolo 23323

C.4 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “C.4 SVILUPPO E INNOVAZIONE DEI SISTEMI TURISTICI”

La valorizzazione del territorio della regione Emilia-Romagna, con particolare riferimento al complesso sciistico della montagna dell'Appennino Bolognese, mostra una situazione di crisi e abbandono che necessita di interventi per la messa in sicurezza e valorizzazione dell'intera area. Tale operazione è volta ad incrementare il turismo sportivo, anche attraverso la costruzione di impianti sciistici che possano migliorare la fruizione delle attività sportive e contestualmente ottimizzare il valore del servizio per gli utenti.

OBIETTIVI

1. Promuovere lo sviluppo interregionale dell'attività sportive in montagna attraverso la valorizzazione dei versanti Tosco Emiliano-romagnoli.
2. Supportare la ridefinizione dell'organizzazione turistica regionale anche attraverso un idoneo supporto legislativo;
3. Migliorare la conoscenza delle dinamiche occupazionali legate al settore del turismo.

ATTIVITA'

LINEA D

- Supporto specialistico alla realizzazione del masterplan relativo all' intervento di collegamento degli impianti sciistici della Regione Emilia-Romagna con quelli della Toscana previsti nel programma straordinario della montagna, di cui all'Accordo sottoscritto dalla Presidenza del Consiglio -Ufficio Sport, la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana.

LINEA E

- Supporto giuridico in merito a strumenti convenzionali ed accordi di collaborazione tra Enti e soggetti del sistema turistico regionale, nonché per approfondimenti in merito a procedure di affidamento ed appalti di servizi in materia, con particolare riferimento agli aspetti di attuazione della LR 4/2016.
- Indagine sul mercato del lavoro nel settore del turismo.

VALORE DEL PROGETTO

Linea D - Costo totale (IVA inclusa): € 40.000,00, Capitolo 25567

Linea E - Costo totale (IVA inclusa): € 30.000,00, Capitolo 25567

C.14 SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO REGIONALE “PANE E INTERNET”

Pane e Internet è un progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dell'Agenda Digitale Regionale, per favorire lo sviluppo delle competenze digitali di base per i cittadini a rischio di esclusione digitale. Infatti il progetto opera da anni per contrastare il divario digitale diffondendo servizi di facilitazione digitale, eventi di cultura digitale e incontri di formazione attraverso la rete dei Punti Pane e Internet attivata in alcuni Comuni Capoluogo e Unioni di Comuni della regione in collaborazione con biblioteche, scuole e associazioni.

A novembre 2017, la Giunta della Regione Emilia-Romagna ha approvato i risultati della programmazione 2014-2017 e “Le Linee di sviluppo 2018-2020 di Pane e Internet per le competenze digitali dei cittadini dell'Emilia-Romagna” (Delibera Num. 1809 del 17/11/2017). Nelle Linee di sviluppo, la Regione Emilia-Romagna ribadisce e rinforza le azioni da perseguire per raggiungere gli obiettivi del progetto attraverso il rafforzamento della rete territoriale, favorendo l'integrazione di Pane e Internet con i progetti dell'Agenda Digitale ed in particolare le altre attività volte a coinvolgere i giovani e le scuole, assistendo i cittadini più fragili e diffondendo la cultura digitale e l'uso evoluto e consapevole di Internet.

ERVET anche nel 2018 offre assistenza tecnica al Progetto Pane e Internet supportando il coordinamento nelle azioni previste dal progetto.

OBIETTIVI

1. Svolgere un'attività di raccolta e aggiornamento dei dati utili alla programmazione e pianificazione delle attività di Pane e Internet, alla loro diffusione e monitoraggio;
2. Sviluppare sinergie e attività di progettazione comuni fra il progetto Pane e Internet e la rete europea dei telecentri “All Digital” di cui ERVET è partner su mandato del progetto Pane e Internet.

ATTIVITA'

- Supporto all'organizzazione di incontri di programmazione e di coordinamento per l'organizzazione dell'evento “All Digital Week” che si svolgerà nella settimana dal 19 al 25 marzo 2018 e gestione di alcuni eventi;
- Rendicontazione di attività svolte per la “All Digital Week” e produzione dei materiali con presentazione dei risultati ottenuti.
- Supporto all'organizzazione delle attività della rete “All Digital” per dare visibilità alle iniziative realizzate sul territorio regionale e contribuendo a rafforzare il ruolo del progetto all'interno della rete stessa.
- Raccolta e aggiornamento dei dati utili alla programmazione e pianificazione delle attività Pane e Internet ed al loro monitoraggio in ottica territoriale. Nello specifico, ERVET provvede alla raccolta dei dati, compresi quelli di gestione dei corsi PEI, alla loro elaborazione ed al loro aggiornamento. Ciò avviene attraverso la creazione di report semestrali in file Excel utili anche alla pubblicazione on line dei dati.

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 7.000,00 sul Capitolo 3829.

D.7 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “D.7 POLITICHE SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO E SUPPORTO ALL’AUTORITA’ AMBIENTALE”

LINEA C – SUPPORTO AL PROGETTO CLARA

Il progetto CLARA (“Climate Forecast Enabled Knowledge Services”) viene finanziato dal programma Europeo Horizon 2020, è stato avviato a giugno 2017 ed avrà una durata complessiva di 36 mesi. La Regione Emilia-Romagna è partner del progetto e ha firmato il 5 maggio 2017 il relativo partnership Agreement. Il progetto è stato assunto con presa d’atto della Giunta Regionale tramite la DGR 624/2017.

Il progetto “Innovation Action” di HORIZON 2020 CLARA contribuisce allo sviluppo della strategia Europea 2020 nonché delle strategie e dei piani pertinenti previsti dalla normativa europea in materia di ambiente e clima perseguendo, in particolare, la progettazione, implementazione pilota e la valutazione economica di servizi climatici. La variabilità e il cambiamento climatico rappresentano infatti rischi economici, sociali e ambientali considerevoli in Europa e a livello globale. I servizi climatici sono essenziali per catalizzare le trasformazioni economiche e sociali in grado di ridurre questi rischi, migliorare la resilienza della società, ma anche sbloccare il potenziale di innovazione, la competitività e la crescita economica dell’Europa.

Come parte degli sforzi europei per catalizzare il potenziale dei servizi climatici per una gestione più efficiente delle risorse naturali e una migliore gestione del rischio di eventi estremi il progetto CLARA stimolerà l’innovazione e l’adozione dei servizi climatici sulla base delle previsioni stagionali e decadali e delle proiezioni climatiche. Basandosi sui progressi nella modellizzazione del clima e della scienza nel contesto del Copernicus Climate Change Service (C3S), il progetto CLARA illustrerà i veri benefici e il valore economico dei Servizi Climatici a fronte della variabilità climatica e dei cambiamenti climatici a breve termine.

Un portfolio di servizi climatici co-progettati e co-sviluppati dall’utente contribuiranno a migliorare la politica e le capacità decisionali in cinque aree prioritarie: riduzione del rischio da eventi estremi, gestione delle risorse idriche, agricoltura e prodotti alimentari (sicurezza), energie rinnovabili.

L’obiettivo generale del progetto è quindi lo sviluppo di una serie di servizi climatici all’avanguardia sulla base dei nuovi sviluppi dei Servizi per il cambiamento climatico satellitare (Copernicus Climate Change Services) – previsioni a breve termine e sistemi informativi settoriali (SIS) nonché sostenere la loro diffusione economica presso gli utenti finali rappresentati primariamente dagli enti locali.

ERVET è coinvolta nel progetto in qualità di “third party” del partner Regione Emilia Romagna e contribuisce insieme alla Regione alla realizzazione delle attività a questa assegnate in qualità di partner del progetto.

Nel caso del 2018 ERVET fornisce supporto tecnico alla realizzazione del progetto, in particolare per le attività previste dai WP 2 e WP 6, in accordo al tempogramma, alle attività e agli output previsti.

OBIETTIVI

1. Portare a conoscenza dei tecnici locali della Regione Emilia-Romagna delle potenzialità e utilità (tecnico ed economiche) dei servizi climatici nei differenti ambiti settoriali al fine di definire al meglio le necessità dei “end users” e coinvolgerli nella co-progettazione dei servizi stessi;
2. Testare e consolidare i servizi sviluppati, e darne la massima diffusione presso tutti i potenziali utilizzatori a livello regionale (pubblici e privati) anche in sinergia con le politiche regionali in tema di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
3. Contribuire a diffondere i benefici economici, e alla creazione di nuove imprese o lo sviluppo di nuovi servizi presso le imprese esistenti, anche al fine di creare nuova occupazione “green” e sviluppo economico sostenibile.

ATTIVITA'

ERVET contribuisce alla realizzazione delle attività attribuite alla Regione Emilia-Romagna nel Programma di progetto (Description of Work DoW) in coerenza con il tempogramma e con l'organizzazione di progetto, nonché in coordinamento con le strutture di governance di cui la Regione si doterà per la gestione del progetto stesso.

Le attività oggetto dell'integrazione riguardano:

- Supporto alla partecipazione al Multi User Forum 2018 e relativa attività di valutazione della fattibilità dei prodotti pilota dei servizi climatici in fase di progettazione e realizzazione da parte dei partner
- Attività di coordinamento e coinvolgimento dei servizi e competenze interne alla amministrazione regionale per la valutazione sulla fattibilità e sulla effettiva efficacia e utilizzabilità dei servizi climatici in fase di progettazione e realizzazione da parte dei partner.

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 19.250,00 Capitolo 38224

D.8 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “D.8 PROGETTO INTERREG MED SHERPA”

Il progetto SHERPA (“SHared knowledge for Energy Renovation in buildings by Public Administrations”) viene finanziato dal programma Interreg MED, è stato avviato a novembre 2016 ed avrà una durata complessiva di 36 mesi. La Regione Emilia-Romagna, è partner del progetto e ha firmato il 25 gennaio 2016 il relativo partnership Agreement. Il progetto è stato assunto con presa d’atto della Giunta Regionale tramite la DGR 491/2017.

ERVET fornisce supporto tecnico alla realizzazione del progetto, in particolare per le attività previste dai WP 1, 2, 3, 4 e 5, in accordo al tempogramma, alle attività e agli output previsti.

OBIETTIVI

1. Incrementare la capacità dei soggetti tecnici competenti di individuare, progettare e realizzare i progetti di riqualificazione energetica del parco immobiliare pubblico, in particolare di quello afferente all’edilizia residenziale pubblica e agli immobili connessi con le politiche sociali.
2. Testare e consolidare strumenti di riferimento per la realizzazione dei progetti di riqualificazione degli edifici, in particolare di quelli legati alle politiche sociali, anche in sinergia con altre attività di finanziamento e approfondimento regionali, in ottica di capitalizzazione.
3. Promuovere l’ottimizzazione delle misure per la riqualificazione degli edifici rispetto alle politiche regionali e locali per la sostenibilità ambientale, l’economia circolare, la qualità urbana, l’energia sostenibile.

ATTIVITA’

Linea A (integrazione)

ERVET fornisce supporto tecnico alla Regione Emilia-Romagna per la realizzazione delle attività previste in coerenza con il tempogramma e con l’organizzazione di progetto, nonché in coordinamento con le strutture di governance di cui la Regione si doterà per la gestione del progetto stesso.

In specifico, le attività 2018 vengono integrate sulla base delle modifiche alle attività a carico della Regione Emilia-Romagna quale partner del progetto, e dei relativi spostamenti di budget approvati dal JS del programma Interreg MED, consolidando il ruolo di ERVET come supporto tecnico.

Le attività oggetto dell’integrazione riguardano:

- Supporto tecnico all’organizzazione e gestione del National Event italiano di SHERPA, da co-organizzarsi insieme alle regioni Abruzzo e Lazio, essendo alla Regione Emilia-Romagna assegnato il ruolo di coordinatore dell’evento.
- Svolgimento delle attività previste quale membro italiano dello Scientific Advisory Panel previsto dal progetto SHERPA, il quale opererà nel periodo luglio 2018 - novembre 2019 per la verifica di coerenza dei progetti e delle strategie regionali

- Potenziamento delle attività di capitalizzazione degli strumenti sviluppati da SHERPA in particolare per il supporto ai progetti di riqualificazione energetica sul territorio regionale già per l'anno 2018.

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 28.050,00, di cui:

€ 23.842,50 (IVA inclusa) Capitolo 23466

€ 4.207,50 (IVA inclusa) Capitolo 23468

E.4 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “E.4 PROMOZIONE DEL SISTEMA REGIONE PRESSO LE ISTITUZIONI COMUNITARIE”

LINEA B –PROMOZIONE IN AMBITO UE DEL SISTEMA REGIONALE IN MATERIA DI SICUREZZA ALIMENTARE E STILI DI VITA, A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DELLE PROGETTUALITÀ DEL WFR&IF E DELLA SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE IN ALIMENTI E NUTRIZIONE

Tra le priorità del dibattito UE, assumono sempre più rilevanza i temi della nutrizione e della sicurezza alimentare, sia nella prospettiva food safety sia food security.

Food e sicurezza alimentare abbracciano un vasto ventaglio di politiche UE e regionali, dalla salute pubblica agli stili di vita, dalla ricerca all'innovazione, dall'industria all'agricoltura, dall'innovazione sociale alle politiche di sviluppo, dal lavoro ai consumatori, dalla raccolta di dati alle applicazioni dei big data.

L'UE nella food safety ha il primato mondiale, tuttavia le sfide in materia di food security richiedono ancora molte risposte. Food safety e food security coinvolgono i diversi livelli di governo e in particolare le regioni. Questi ambiti richiedono l'azione di stakeholders pubblico-privati europei al fine di costruire interventi integrati e produrre cambiamenti attraverso l'intera food value chain.

In questo contesto, anche alla luce della nuova programmazione UE, la Regione ER ha promosso progettualità strategiche che sta sviluppando in ambito internazionale e, in particolare nei rapporti in ambito europeo e con EFSA. Tra queste:

- Il World Food Research and Innovation Forum - WFR&IF: è una piattaforma nel campo della ricerca e della sicurezza alimentare che coinvolge stakeholders pubblico-privati a livello regionale, europeo ed internazionale. Attraverso il WFR&IF, la Regione ER offre la sua visione sulle sfide globali e contribuisce allo sviluppo di strategie di intervento nel settore del Food a cui partecipano i diversi attori del sistema alimentare.
- La Scuola internazionale di Alta formazione sugli Alimenti e la Nutrizione: l'ER si è dotata a Parma di un Hub che - intrecciando scienza, tecnologia ed innovazione - intende contribuire allo sviluppo di competenze e conoscenze e all'attrazione di talenti in grado di posizionarsi tra i principali attori internazionali. Anche questa progettualità prevede il coinvolgimento di un forte partenariato pubblico-privato che tenga insieme i molteplici stakeholder di settore.

Al fine di intervenire nel dibattito sul futuro dell'UE e nel negoziato sul prossimo budget europeo, la Regione ER intende massimizzare la progettazione strategica del proprio sistema Emilia-Romagna in materia di sicurezza alimentare. Le attività si svilupperanno su linee di programmazione che prevedono incontri, meeting, seminari, conferenze con i vertici delle Istituzioni UE di settore e della partecipazione della Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare.

Tale iniziative permetteranno di raggiungere molteplici obiettivi:

- sviluppo delle relazioni tra EFSA ed il settore agro-alimentare e sanitario regionale mediante il coinvolgimento del Commissario Europeo alla sicurezza alimentare – referente politico UE di EFSA;
- sviluppo delle relazioni tra sistema agroalimentare e sanitario regionale attraverso il coinvolgimento di rappresentanti della Regione Emilia-Romagna e del mondo accademico e di stakeholder nel settore agro food europei di interesse regionale.

- consolidare i contatti con i vertici UE di diverse Direzioni generali della Commissione europea e del Parlamento europeo;

Tali attività intendono:

- sostenere le priorità regionali nel settore agrolimentare e sanitario,
- rafforzare le relazioni tra EFSA ed il sistema agrolimentare e sanitario regionali,
- evidenziare i risultati progettuali regionali in materia di sicurezza alimentare, stili di vita e nutrizione in ambito UE.

L'iniziativa a Bruxelles rappresenterà altresì un ambito di discussione tra istituzioni e stakeholders di settore europei.

L'evento si inquadra quindi negli ambiti di priorità della Regione ER, che persegue il principio di buona salute pubblica e quindi di protezione dei cittadini, in sinergia con quanto indicato dall'UE. Al fine di affrontare le principali sfide nell'ambito della nutrizione, infatti, la componente innovazione anche di tipo sociale, assume particolare rilevanza per la ER, in quanto generatrice di valore aggiunto per la vita dei consumatori.

ATTIVITA'

Supporto alla Regione Emilia-Romagna tramite la struttura regionale di collegamento EUROPASS allo svolgimento delle attività attribuite dall'art. 37, comma 1, lett. a), b) e c) della L.R. 14/2017, con particolare riferimento allo sviluppo delle relazioni con vertici UE ed EFSA volte a presentare le priorità del sistema Emilia-Romagna in ambito di food safety & food security e stili di vita, promuovendo altresì alcuni progetti strategici tra cui il World Food Research and Innovation Forum e la Scuola di Alta Formazione in Alimenti e Nutrizione.

Le attività affidate ad Ervet, da svolgere con il coordinamento del Servizio Delegazione ER presso l'UE, sono le seguenti:

- Assistenza e supporto tecnico – organizzativo;
- Supporto e coinvolgimento di *stakeholders* del sistema regionale;
- Supporto nell'organizzazione di incontri tecnico/scientifici in ambito di food safety & food security e stili di vita che precedano l'evento e di un incontro di follow up;
- Assistenza e supporto tecnico-organizzativo alle strategie di comunicazione in ambito UE;

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 20.000,00 Capitolo 2604

LINEA C: PRESENTAZIONE E POSIZIONAMENTO IN AMBITO UE DEL PROGETTO STRATEGICO DEL BIG DATA TECHNOPOLE BOLOGNA HUB

Nell'ambito dell'attuale negoziato in corso per il post 2020, si ritiene matura la tempistica per un posizionamento in ambito UE della Big Data Association e del Tecnopolo Big Data Bologna Hub.

La Big Data Association è stata creata con l'obiettivo di raccogliere la Community delle

istituzioni ed enti che in ambito regionale lavorano sui Big data.

Il nuovo Tecnopolo di Bologna permetterà la realizzazione di un Hub della ricerca di livello europeo e internazionale, obiettivo che la Giunta regionale dell'Emilia-Romagna ha assunto firmando il Patto per il Lavoro per riposizionare l'intero sistema scientifico ed economico regionale in un contesto globale.

Si prevede che gli investimenti per la costituzione del Tecnopolo avranno tra le ricadute, la creazione di un ecosistema digitale, la generazione di sinergie pubblico private e la creazione di posti di lavoro attraverso la concentrazione di skills e l'attrazione di talenti.

Oltre al Data Center del ECMWF avranno sede nel Tecnopolo il nuovo complesso Cineca- Infn, la nuova Agenzia nazionale ItaliaMeteo, istituita per consolidare anche nel nostro paese quelle strutture necessarie ad affrontare il più globale dei temi oggi alla nostra attenzione, il Centro di competenze Industria 4.0, finalizzato a cogliere i nuovi trend dell'innovazione industriale e promuovere il trasferimento tecnologico; le biobanche dell'Istituto Rizzoli, Arpae Emilia-Romagna, Enea, piccole e grandi imprese e laboratori di ricerca industriale. Obiettivo della Regione Emilia-Romagna è fare di questo luogo il cuore dei sistemi di supercalcolo di tutta Europa, in grado di svolgere la funzione di infrastruttura abilitante d'eccellenza e diventare hub di conoscenza e di sapere rispetto alle grandi sfide socio economiche, in particolare cambiamento climatico e le previsioni meteorologiche, e rispetto all'innovazione tecnologica, in particolare industria 4.0.

Tali sviluppi in ambito regionale, legati anche alla tempistica del primo bando dell'High Performance Computing Joint Undertaking (HPC-JU) che vedrà l'assegnazione a quattro Hosting Entity in Europa di sistemi di supercalcolo di classe exascale, suggeriscono una collocazione temporale dell'evento di presentazione a Bruxelles all'inizio del nuovo anno 2019 (febbraio).

L'iniziativa a Bruxelles che prevede il coinvolgimento di rappresentanti UE di settore rappresenterà un'importante occasione di discussione tra Istituzioni e stakeholders di settore in ambito europeo, nonché un'opportunità strategica comunicare il valore e le potenzialità del progetto regionale e promuovere l'attrazione in questo luogo di strumentazioni, progetti, collaborazioni e capitale umano che possano ulteriormente qualificarlo.

OBIETTIVI

1. Promuovere a livello europeo il progetto di riposizionamento del sistema scientifico ed economico regionale in un contesto globale

ATTIVITA'

Supporto alla Regione Emilia-Romagna tramite il Servizio Delegazione ER presso l'UE per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 1 della L.R. 12/1997 con particolare riferimento alla realizzazione di una iniziativa a Bruxelles al fine di presentare il Tecnopolo e *Associazione Big data*. L'iniziativa è diretta a massimizzare il posizionamento degli interessi regionali in materia.

Le attività affidate ad Ervet, da svolgere con il coordinamento del Servizio Delegazione ER presso l'UE, sono le seguenti:

- Assistenza e supporto tecnico-organizzativo;
- Coinvolgimento della Big Data Community regionale e dei suoi componenti – centri di ricerca, Università e individuazione degli stakeholders di interesse per la Regione.
- Assistenza allo sviluppo delle strategie di comunicazione dell'iniziativa pubblica in ambito UE

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 15.000,00 Capitolo 2602

E.8 – PROGETTO SHAPING FAIR CITIES

Con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo di una comprensione critica del ruolo e delle responsabilità delle autorità regionali/locali e dei cittadini in un mondo interdipendente ed al fine di promuovere e accompagnare la diffusione dei principi e degli approcci universali allo sviluppo sanciti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite a livello delle politiche regionali e locali, la Regione Emilia-Romagna, con il supporto tecnico di ERVET, ha presentato in qualità di capofila il progetto ***Shaping fair cities: integrating Agenda 2030 within local policies in times of great migration and refugees flows. A campaign and advocacy project led and implemented by LAs*** nell'ambito del Programma europeo **Development Cooperation Instrument II** - Programma tematico **Organizzazioni della società civile e Autorità locali** – bando **Development Education and Awareness Raising (DEAR)**.

La Commissione Europea ha positivamente valutato l'iniziativa, comunicandone l'approvazione con lettera del 12/12/2017 (presa d'atto DGR n. 2139 del 20/12/2017).

L'iniziativa, di durata triennale (dicembre 2017 – dicembre 2020) è supportata da un ampio partenariato che abbraccia 8 Paesi UE - Italia, Croazia, Danimarca, Grecia, Polonia, Romania, Spagna e Svezia - e 2 Paesi non UE - Albania e Mozambico e che vede coinvolti nel territorio regionale i comuni di Modena, Reggio Emilia e Forlì.

La Regione Emilia-Romagna conferma la volontà di avvalersi di ERVET in quanto in-house della Regione ed in virtù delle competenze maturate sui temi attinenti l'obiettivo del progetto, richiedendone il supporto tecnico in particolare per quanto riguarda le attività di avvio del progetto, con specifico riferimento all'incontro di avvio, nevralgico per confrontare tra partner e mettere a regime gli strumenti di lavoro comuni.

OBIETTIVI

3. Supporto all'avvio del progetto e l'organizzazione del kick off meeting

ATTIVITA' PLURIENNALI

- Supporto all'organizzazione del kick off meeting

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 4,500,00 Capitolo 2832

E.9 PROGETTO PANORAMED

In piena coerenza con le azioni di sistema intraprese dall'Amministrazione regionale in ambito di Cooperazione Territoriale Europea, la Regione Emilia-Romagna è coinvolta in qualità di partner nel progetto piattaforma PANORAMED, finanziato nell'ambito dell'Asse 4 del Programma di cooperazione transnazionale MED 2014-2020, approvato dal Comitato di Sorveglianza del programma in data 22 giugno 2017, per un importo complessivo di 9 milioni di Euro.

L'obiettivo del progetto è quello di definire e promuovere progettualità strategiche su tematiche prioritarie (turismo marittimo e costiero e sorveglianza marittima), attraverso la costituzione e lo sviluppo di gruppi di lavoro tematici.

Nell'ambito dell'articolazione progettuale strutturata in Work Packages (WP) e di durata quinquennale, la Regione Emilia-Romagna ha il compito di coordinare la definizione di strumenti e metodologie, che saranno applicate nell'ambito dei gruppi di lavoro tematici.

Il coinvolgimento della Regione Emilia-Romagna in PANORAMED nasce dalla sperimentazione del modello di valutazione del contributo dei progetti di Cooperazione Territoriale alla programmazione regionale sviluppato da ERVET e realizzata nel corso della precedente fase di implementazione del Programma MED (2007-2013).

A fronte di questa esperienza, ERVET fornirà supporto al Servizio competente nella definizione di strumenti e metodologie di valutazione finalizzati ad evidenziare i risultati dei progetti di Cooperazione Territoriale Europea, i processi di benchmarking, liasing, mainstreaming dei risultati e il contributo dei progetti alle tematiche inerenti i flussi migratori e l'innovazione.

OBIETTIVI

1. Rafforzare il ruolo della Regione Emilia-Romagna nella costruzione di una strategia per il Mediterraneo.
2. Capitalizzare le esperienze sviluppate in ambito di valutazione della CTE.
3. Rafforzare il ruolo della CTE nel mainstream.
4. Supportare la Regione nel raccordo e valorizzazione delle diverse istanze locali in materia di Migrazione e Innovazione in ambito Mediterraneo.

ATTIVITA'

Affiancamento alla Regione nello svolgimento del ruolo di leader del WP4 "Metodologie e valutazione" del progetto piattaforma MED

- Supporto alla partecipazione regionale nella fase di attuazione del progetto:
 - supporto nella gestione dei rapporti con il LP e gli altri partner di progetto;
 - supporto nella partecipazione della Regione ai lavori previsti dallo Steering Group nonché alle occasioni di confronto e scambio con i partner transnazionali di progetto;
 - supervisione e gestione complessiva del piano di attività e del budget;
 - elaborazione di contributi per lo sviluppo di documenti tecnici e di management utili ad una corretta gestione e implementazione del progetto.
- Supporto nelle attività di coordinamento previste a livello nazionale e nel raccordo

con la Country Coordination Unit (CCU, Regione Marche, Regione Lazio e Agenzia per la Coesione - ACT).

- Supporto nell'attività di raccordo e coordinamento delle varie Direzioni Regionali interessate allo sviluppo di PANORAMED, al fine di garantire il presidio degli interessi regionali nell'ambito dei Gruppi di lavoro.
- Supporto alle attività della Regione di comunicazione del progetto sia a livello nazionale che transnazionale, attraverso la veicolazione dei contenuti del progetto alle principali reti transnazionali e dinamiche attive sull'area.

Assistenza tecnica alla Regione per lo sviluppo dei contenuti tecnici del WP4

- Coordinamento delle attività e risorse previste specificatamente nell'ambito del WP4:
 - Coordinamento del Gruppo di Lavoro tecnico (ERVET) e di tutte le attività e realizzazioni previste dal WP4 in stretto raccordo con la responsabile regionale;
 - interfaccia con il Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti pubblici della Regione Emilia Romagna per il presidio della qualità dei deliverables del WP4;
 - supporto alla gestione dei rapporti con il LP sulle questioni di pertinenza del WP4;
 - coordinamento, raccolta e ri-elaborazione di contributi tecnici da parte del partenariato di progetto.
- Definizione degli strumenti e delle metodologie previste dal progetto e supervisione della loro applicazione nell'ambito dei Gruppi di Lavoro Tematici (TWGs) e nei WP trasversali (CCTs):
 - supervisione dell'applicazione delle metodologie di data collection e valutazione dei risultati nell'ambito dei gruppi di lavoro tematici e di liasing, di verifica del contributo dei progetti alle tematiche migratorie e all'innovazione e di mainstreaming dei risultati, anche attraverso la partecipazione attiva agli incontri previsti dai gruppi di lavoro;
 - adattamento e modifica delle metodologie sviluppate sulla base delle esigenze emerse nell'ambito dei TWGs;
 - sviluppo di una metodologia per il mainstreaming dei risultati dei progetti;
 - sviluppo di una metodologia per il liasing tra i principali Programmi, Iniziative, dinamiche attive sull'area MED;
 - sviluppo di una metodologia per la verifica del ruolo della tematica Innovazione nell'ambito dello sviluppo progettuale;
 - elaborazione di un documento di analisi dei principali orientamenti e indirizzi attuativi sull'Innovazione relativi ai principali strumenti di programmazione a livello internazionale ed europeo;
 - sviluppo di un'analisi delle modalità con cui le diverse Regioni dell'area MED declinano le policy e gli orientamenti sull'Innovazione nell'ambito delle diverse S3;
 - definizione dei sotto-temi dell'Innovazione, sulla base dell'analisi e della rilevanza delle dimensioni delle S3 sull'area MED;
 - sviluppo di una metodologia per la verifica del ruolo della tematica Migrazione nell'ambito dello sviluppo progettuale;
 - finalizzazione di tutte le metodologie e degli strumenti di riferimento per la valutazione;
 - analisi dei diversi bandi per progetti strategici in ambito di CTE;
 - supporto nell'individuazione delle possibili variabili da considerare per

l'integrazione della tematica relativa ai migranti nell'ambito dei Terms of Reference per i progetti strategici;

- supporto alla realizzazione di incontri tecnici transazionali finalizzati al confronto sulle metodologie;
- impostazione e finalizzazione del piano di valutazione del progetto.
- Gestione dei rapporti con alcuni attori chiave per lo sviluppo delle attività del WP:
 - raccordo con INTERACT e con il Programma MED sulle questioni di pertinenza del WP;
 - raccordo con i progetti orizzontali finalizzato a porre le basi per un sistema strutturato di confronto tra gli stessi e PANORAMED;
 - raccordo con l'Evaluation Working Group istituito dal Programma;
 - attività di reporting in seno al CN MED in riferimento agli sviluppi tecnici del progetto;
 - coordinamento, raccolta e ri-elaborazione di contributi tecnici da parte delle Regioni italiane che hanno manifestato interesse a partecipare ai lavori del WP.

Elaborazione di contributi per supportare la definizione di spunti e proposte per la prossima programmazione MED e CTE, per supportare la posizione della Regione in vista del negoziato

- Definizione di contributi tecnici specifici:
 - supporto nella definizione di contributi da veicolare all'AdG del Programma MED per migliorare il mainstreaming dei risultati dei progetti;
 - supporto nella predisposizione di raccomandazioni da veicolare alla Commissione Europea per la definizione della programmazione dei Fondi SIE 2021-2027, con particolare riferimento al mainstreaming dei progetti di CTE.

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa):€ 168.885,04 di cui;

€ 143.552,28 (IVA inclusa), Capitolo 3631

€ 25.332,76 (IVA inclusa), Capitolo 3635

F.3 INTEGRAZIONE AL PROGETTO “F.3 PATTO PER IL LAVORO E PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA”

LINEA C

Il perno delle politiche di carattere territoriale della Regione Emilia-Romagna, collegate alla crescita dell'occupazione regionale, è il sostegno e la mobilitazione delle capacità dei territori di integrare, nelle programmazioni strategiche locali, le tre dimensioni della politica di coesione: sociale, economica e territoriale. Con questo approccio si intende supportare la programmazione strategica dei territori della regione Emilia-Romagna anche nell'ottica di favorire favorendo anche forme di cooperazione tra aree forti e aree deboli nell'ottica di un reciproco vantaggio e della riduzione dei divari territoriali.

OBIETTIVO

1. Favorire l'implementazione di politiche territoriali di area vasta.

ATTIVITA'

- Realizzazione di Convegni su temi quali la “Finanza Locale” e la “multilevel governance” con il coinvolgimento di serie di organismi territoriali nonché membri delle amministrazioni nazionali
- Supporto allo sviluppo del Piano strategico del territorio della Romagna-faentina
- Supporto alla definizione e all'attuazione della Strategia d'area dell'Altavalmarecchia

VALORE DEL PROGETTO

Costo totale (IVA inclusa): € 82.000,00, Capitolo 2616

Piano finanziario delle variazioni al Programma annuale di attività 2018 (Euro)

Attività progettuali del Programma annuale	Variazione importo attività (IVA inclusa)	Capitoli del bilancio regionali
A.2 Modifica al progetto "A.2 Assistenza tecnica alle attività per lo sviluppo dell'Appennino dell'Emilia-Romagna" - Linea A"	- 50.000,00	2616
A.4 Integrazione al progetto "A.4 Assistenza tecnica per l'attuazione della strategia nazionale aree interne" Linea A	50.000,00	2616
A.5 Integrazione al progetto "A.5 Osservatorio dei contratti e degli investimenti pubblici della Regione Emilia-Romagna" – Linea C	14.000,00	30060
A.5 Integrazione al progetto "A.5 Osservatorio dei contratti e degli investimenti pubblici della Regione Emilia-Romagna" – Linea D	45.704,25	2616
A.7 Manutenzione ordinaria del sistema informativo SIMADA e attività di supporto al monitoraggio della Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente	20.000,00	36197
B.2 Integrazione al progetto B.2 "Supporto all'operatività del Fondo Sociale Europeo e alle politiche formative e del lavoro" - Linea C	175.000,00	75575
	122.500,00	75593
	52.500,00	75605
B.8 Attuazione del piano operativo FSC 2014-2020 DELL'EMILIA-ROMAGNA	30.000,00	3436
C.2 Integrazione al progetto "C.2 Supporto alle attività di internazionalizzazione del sistema produttivo dell'Emilia-Romagna" – Linea C	16.280,83	23422
	2.873,09	23424
C.2 Integrazione al progetto "C.2 Supporto alle attività di internazionalizzazione del sistema produttivo dell'Emilia-Romagna" – Linea D	200.000,00	23323
C.4 Integrazione al progetto "C.4 Sviluppo e innovazione dei sistemi turistici" – Linea D	40.000,00	25567
C.4 Integrazione al progetto "C.4 Sviluppo e innovazione dei sistemi turistici" – Linea E	30.000,00	25567
C.14 Supporto alle attività del progetto regionale "PANE E INTERNET"	7.000,00	3829
D.7 Integrazione al progetto "D.7 Politiche sul cambiamento climatico e supporto all'Autorità Ambientale" -Linea C	19.250,00	38224
D.8 Integrazione al progetto "D.8 Progetto Interreg MED SHERPA" Linea A	23.842,50	23466
	4.207,50	23468
E.4 Integrazione al progetto "E.4 Promozione del sistema regione presso le istituzioni comunitarie" – Linea B	20.000,00	2604
E.4 Integrazione al progetto "E.4 Promozione del sistema regione presso le istituzioni comunitarie" – Linea C	15.000,00	2602
E.8 Progetto SHAPING FAIR CITIES	4.500,00	2832
E.9 Progetto PANORAMED	143.552,28	3631
	25.332,76	3635

F.3 Integrazione al progetto "F.3 Patto per il lavoro e programmazione regionale unitaria" - Linea C	82.000,00	2616
Totale generale	1.093.543,21	
B.4 Integrazione al progetto "B.4 Supporto alle politiche territoriali agricole" – Linea C	16.230,23	PSR
B.6 Supervisione attività delegate dall'organismo pagatore PSR	107.341,98	PSR
B.7 Aggiornamento elenco prezzi regionale "agricoltura"	68.098,45	PSR
	1.285.213,87	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1998

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1998

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE attesta, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la copertura finanziaria in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/1998

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 2111 del 10/12/2018

Seduta Num. 51

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi